

Consiglio di Amministrazione		
	Dott. Simone Mauro (fino al 19.02.2025)	<i>Presidente</i>
	Dott.ssa Maria Carla Chiapello (dal 19.02.2025)	<i>Presidente</i>
	Avv. Giuseppe Rossetto	<i>Consigliere</i>
	Dott. Giorgio Garelli (dal 19.02.2025)	<i>Consigliere</i>
Collegio Sindacale		
	Dott. Andrea Marengo	<i>Presidente</i>
	Dott.ssa Mariella Scarzello	<i>Sindaco</i>
	Dott. Nicola Tufo	<i>Sindaco</i>
	Dott. Marzio Ciravegna	<i>Sindaco Supplente</i>
	Dott. Lorenzo Dutto	<i>Sindaco Supplente</i>
Direttore Generale		
	Dott.ssa Mariateresa Buttigliengo	
Direttore Sanitario		
	Dott. Giovanni Siciliano	
Dirigente Operativo		
	Ing. Claudio Mantelli	
Dirigente Acquisti e Contabilità		
	Dott. Gianluca Periotto	
Dirigente Risorse Umane		
	Dott.ssa Isabella Medicina	
Organismo di Vigilanza (ex D.Lgs.vo 231/01)		
	Avv. Paolo Bernardini	
Comitato per l'Esercizio del Controllo Analogo		
	Dott. Massimo Corona	<i>Presidente</i>
	Dott. Giorgio Rinaldi	<i>Componente</i>
	Dott.ssa Rosa Alessandra Brusco	<i>Componente</i>
	Dott. Claudio Monti	<i>Componente</i>
	Dott.ssa Tiziana Rossini	<i>Componente</i>
Revisione legale dei conti		
	ACG Auditing & Consulting Group Srl	

RELAZIONE SULLA GESTIONE

Signori Soci,

il bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024, che viene sottoposto alla Vostra approvazione, rileva un risultato netto in pareggio dopo aver riconosciuto, ai sensi dell'art. 5 del Regolamento, conguagli ai Soci per Euro 822.312.

A tale risultato si è pervenuti imputando un ammontare di imposte pari a Euro 977.398 di cui IRES Euro 583.829 e IRAP Euro 357.819 e rilasciando imposte differite precedentemente accantonate di Euro 35.750.

Il risultato prima delle imposte, a sua volta, è stato determinato allocando, tra gli altri, accantonamenti nella seguente misura:

- Euro 631.442 ai fondi di ammortamento;
- Euro 52.981 al fondo svalutazione crediti;
- Euro 2.390.349 al fondo trattamento lavoro subordinato e simili.
- Euro 2.086.094 al fondo rischi

PROFILO DELLA SOCIETÀ E NOTIZIE GENERALI

La Società eroga i suoi servizi esclusivamente a favore degli enti Soci a seguito di affidamento diretto (*in house*) e quindi nel pieno rispetto dei principi nazionali e comunitari che regolano tali attività e che impongono il cosiddetto "controllo analogo", intendendosi richiamato il comma 4, dell'art. 4, D.Lgs. 175/2016 (TUSP).

Ai sensi dell'art. 16, comma 3 e comma 3-bis, del D.Lgs. 175/2016 la Società può erogare i suoi servizi, conseguendo economie di scala e/o altri recuperi di efficienza sul complesso dell'attività principale, verso terzi previa autorizzazione dei Soci e nella misura massima del 20% del proprio fatturato complessivo.

Anche nell'esercizio 2024 tale facoltà si è realizzata, secondo le modalità previste dal D.Lgs. 175/2016, e in coerenza con l'oggetto Sociale previsto dallo Statuto, attraverso la gestione commerciale dei Bar presso i PP.OO. di Asti, Mondovì e Alessandria e attraverso l'attività commerciale di gestione dei distributori automatici per l'erogazione di bevande, generi alimentari e prodotti igienici (*Vending*) nei Presidi e Distretti dell'ASL CN1 e dell'ASL AT. Nei primi mesi del 2025, l'ASL AT ha integrato l'affidamento della gestione commerciale dei Bar aziendali, assegnando, altresì, ad Amos la conduzione del Bar presso la sede amministrativa dell'ASL (Palazzina Don Bosco).

Le funzioni di indirizzo, vigilanza, programmazione e controllo dell'operato della Società da parte degli enti Soci consorziati assicurano che i livelli e le condizioni di svolgimento dell'attività, anche con riferimento a *standard* qualitativi e quantitativi, siano conformi ai contratti di servizio e adeguati alle esigenze degli utenti.

La Società ha scopo mutualistico e non lucrativo.

Anche per l'anno in esame, l'attività di AMOS è proseguita nell'intento di rendere tangibile il valore generato a favore dei propri Soci attraverso il conferimento *in house* delle commesse, esprimendo alti livelli qualitativi nei servizi erogati, tenuto conto dell'obiettivo prioritario di efficienza nell'utilizzo delle risorse.

Il mandato dell'organo amministrativo, ulteriormente prolungato nella sua durata in carica di ulteriori due esercizi, scadrà con l'approvazione del bilancio 2026. Il Consiglio di Amministrazione ha proseguito la propria focalizzazione sulle strategie prospettiche, le cui linee fondamentali riguardano: la centralità della persona, l'azienda e il territorio e la creazione di valore sociale ribadendo e consolidando il ruolo di AMOS come *partner* strategico di sistema che supporta e facilita le Aziende Sanitarie Socie nella definizione delle decisioni programmatiche collegate ai servizi affidati. In data 19 dicembre 2024 il Consiglio di Amministrazione ha approvato il documento di aggiornamento del Piano strategico per il triennio 2025-2027.

AMOS occupa un posto di rilievo nell'ambito dei servizi erogati alle Aziende Sanitarie Socie nelle province di Cuneo, Asti e Alessandria. L'attività di controllo analogo viene esercitata puntualmente da un organo collegiale formato dai direttori amministrativi delle Aziende Socie. Tale controllo, avendo natura analoga a quella che i Soci esercitano direttamente sui propri servizi, è garanzia di efficienza ed efficacia, grazie al costante confronto tra AMOS e i propri Soci.

Dal punto di vista amministrativo e gestionale è stata mantenuta costante la ricerca di un sempre maggiore allineamento delle previsioni del *budget* con i valori di consuntivo; anche nell'anno in esame il processo di *budget* è stato ulteriormente affinato, grazie all'ingresso in azienda di una figura specifica che si occupa del controllo di gestione.

Nel corso del 2024, AMOS ha predisposto la consueta situazione semestrale dei conti, suddivisi per commessa e per Socio consorziato, sottoposta anche all'esame della Società di Revisione contabile.

La responsabilità della gestione operativa è affidata alla Direttrice Generale Dott.ssa Mariateresa Buttigliengo. Nell'espletamento delle sue funzioni, il Direttore Generale è affiancato dai Dirigenti incaricati. In particolare, nel mese di maggio 2024 ha preso servizio il nuovo Dirigente Operativo, Ing. Claudio Mantelli, il quale ha sostituito l'Ing. Fabrizio Meo, che ha terminato il suo incarico per sopraggiunto pensionamento. L'Ing. Mantelli, in considerazione del suo profilo professionale, ricopre anche il ruolo di Responsabile *Information and Communication Technologies*.

Nell'ambito del percorso di rivisitazione complessiva del modello organizzativo aziendale intrapreso, dall'attuale Organo Amministrativo, in data 22 novembre 2024 il Consiglio di Amministrazione ha approvato il nuovo Organigramma con l'obiettivo di consolidare e razionalizzare la struttura aziendale.

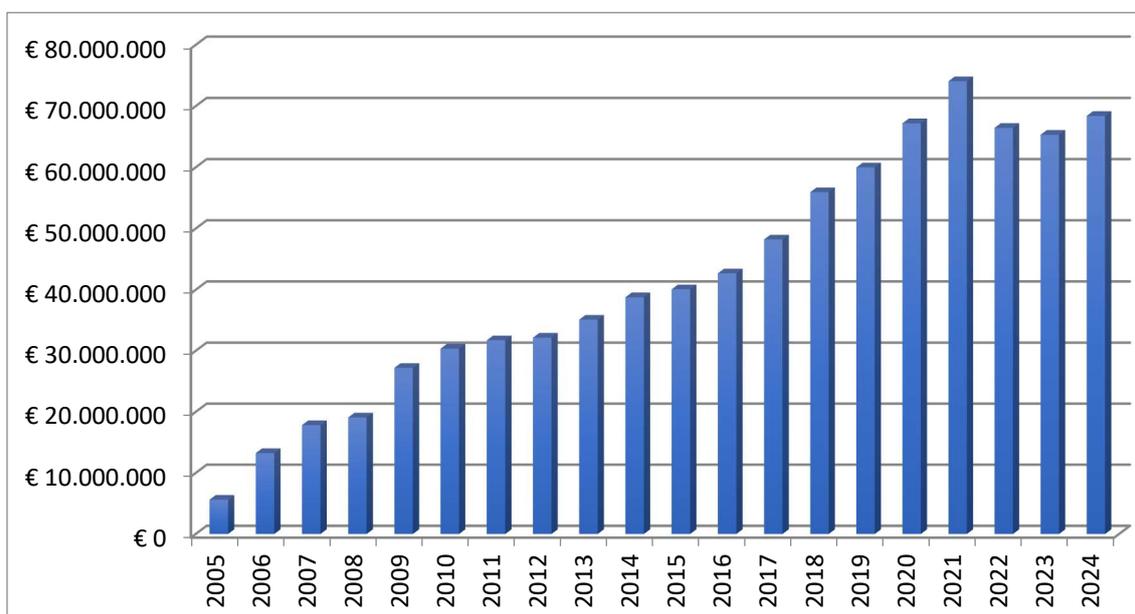
La novità principale riguarda la riorganizzazione a livello direzionale: sono state ripristinate le tre figure dirigenziali alle dipendenze della Direzione Generale, una a presidio dell'area operativa, una a presidio dell'area amministrativa e una dedicata alla gestione delle risorse umane e dell'organizzazione aziendale.

Il Consiglio di Amministrazione è stato costantemente informato dalla Direzione Generale in merito all'andamento della gestione e delle varie attività e iniziative attuate

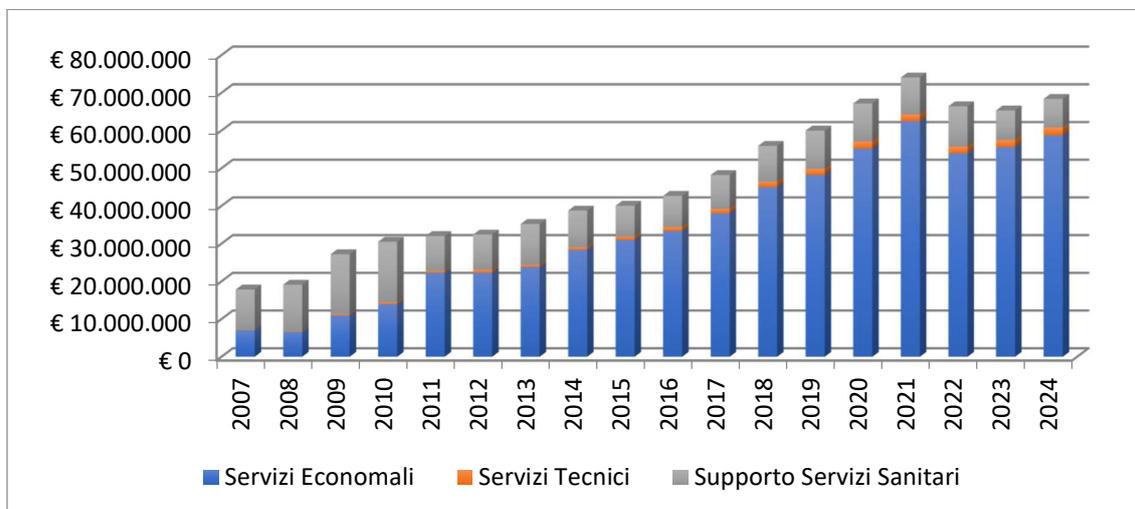
dall'azienda, anche attraverso la partecipazione del Direttore Generale a tutte le riunioni del C.d.A. nelle quali ricopre l'incarico di segretario verbalizzante.

SITUAZIONE DELLA SOCIETÀ E ANDAMENTO DELLA GESTIONE

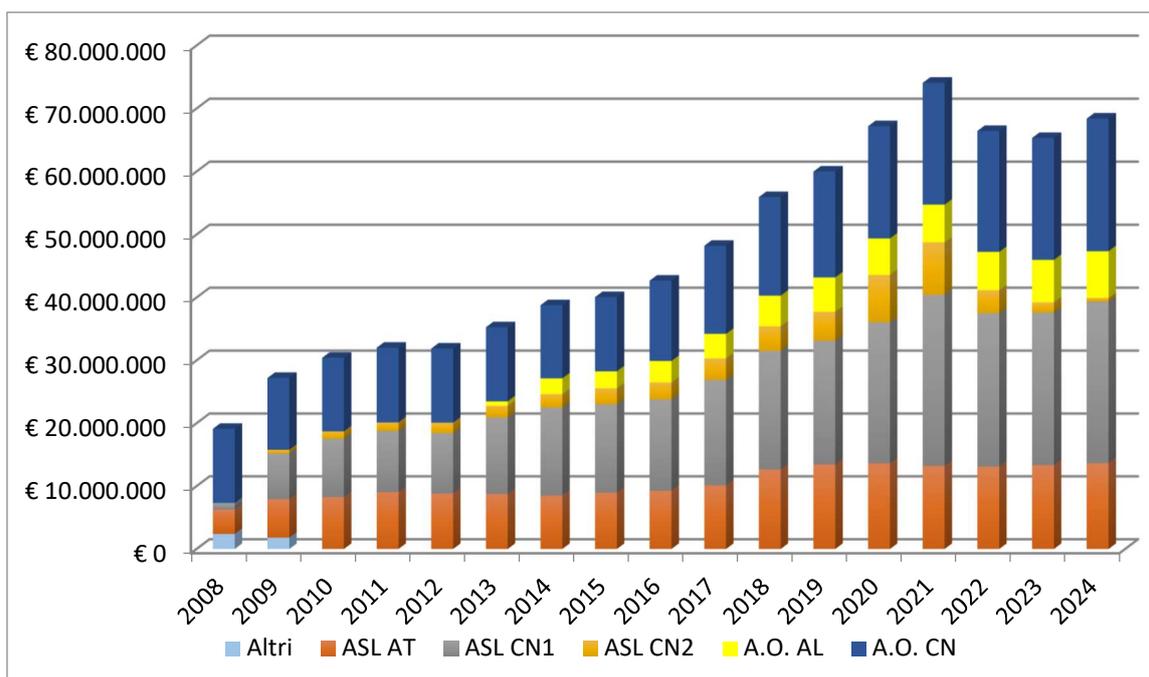
La Società chiude l'esercizio 2024 con una marginalità, prima del ristorno ai soci, positiva e allineata agli obiettivi prefissati. Il fatturato dei servizi resi ai Soci *in regime di in house providing*, è stato pari a Euro 68.398.901 (al lordo dei ristorni ai Soci determinati in fase di redistribuzione degli utili secondo il Regolamento Consortile) e ha fatto registrare un aumento del 4,70% rispetto all'anno precedente.



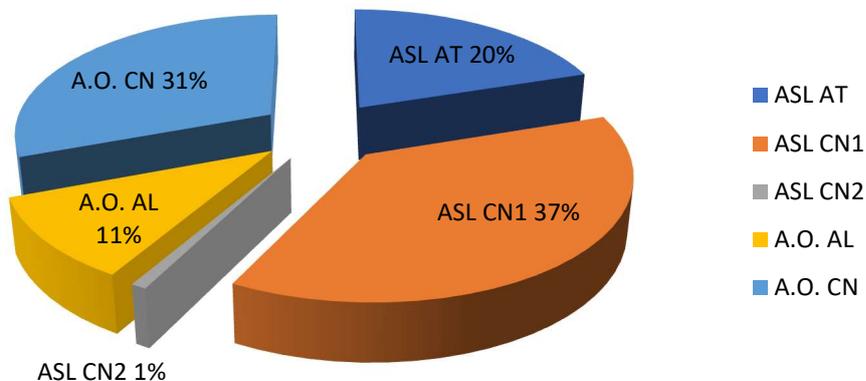
Suddivisione del fatturato per tipologia di servizio:



La composizione del fatturato per socio si modifica rispetto agli anni precedenti come segue:



FATTURATO PER SOCI AL 31/12/2024



In base a quanto previsto dal D.Lgs. 175/2016 e dallo Statuto, nell'ambito di affidamenti ricevuti dai soci, AMOS svolge attività commerciali relative alla gestione di bar e di distributori automatici all'esterno del perimetro consortile. Tale attività, per l'esercizio in esame, ha prodotto un fatturato di Euro 3.898.954.

Per l'anno in esame, come per quelli precedenti, la Società di Revisione ha provveduto al rilascio di apposita certificazione del Bilancio.

La Società ha operato sotto il controllo del Collegio Sindacale, della Società di Revisione Legale dei Conti, dell'Organismo di Vigilanza e del Comitato per l'Esercizio del Controllo Analogico, che si ringraziamo per la collaborazione prestata e per l'attività svolta. Nel corso dell'Assemblea dei Soci 16 ottobre 2024 si è proceduto a nominare il soggetto incaricato per la revisione legale dei conti con il conferimento dell'incarico alla ACG Auditing & Consulting Group Srl per il triennio 2024-2026.

SITUAZIONE FINANZIARIA DELLA SOCIETÀ

Nel corso del 2024, si è confermato un buon andamento dei tempi di pagamento da parte delle Aziende Sanitarie Socie che si sono adoperate per rispettare le scadenze previste dai Disciplinari per la resa dei Servizi, che prevedono tempi di pagamento di 60 giorni dalla data di ricevimento delle fatture, anche attraverso una rimodulazione delle modalità di emissione degli ordini.

Nel corso dell'esercizio, la Società ha fatto puntualmente fronte ai propri impegni debitori, sia per quanto riguarda gli stipendi che il pagamento dei fornitori (in particolare per le derrate alimentari, che costituiscono la spesa più rilevante, in riferimento agli obblighi di legge di cui all'art. 62, comma 1, del Decreto-legge 24/2012, convertito con modificazioni dalla Legge 24 marzo 2012, n. 27).

L'esercizio si è caratterizzato per un limitatissimo ricorso al credito a breve termine, infatti, nella gestione finanziaria prevalgono gli interessi attivi su quelli passivi, con un risultato netto positivo per oltre Euro 110.000.

L'appostazione di accantonamenti prudenziali non deducibili effettuati nel 2024 ha avuto impatto sul carico fiscale, ma comunque recuperabile in caso di utilizzo o di eventuale rilascio.

Al termine dell'esercizio, sulla base dei costi effettivamente sostenuti dalla Società e degli assorbimenti rilevati a consuntivo, sono stati determinati i conguagli, sempre nel rispetto dei criteri e del meccanismo disciplinati dal Regolamento Consortile.

Al fine di meglio comprendere l'andamento gestionale, si fornisce di seguito una riclassificazione dello Stato Patrimoniale secondo il modello "funzionale" e del Conto economico secondo il modello della "produzione effettuata", per l'esercizio 2024 e per quello chiuso al 31 dicembre 2023

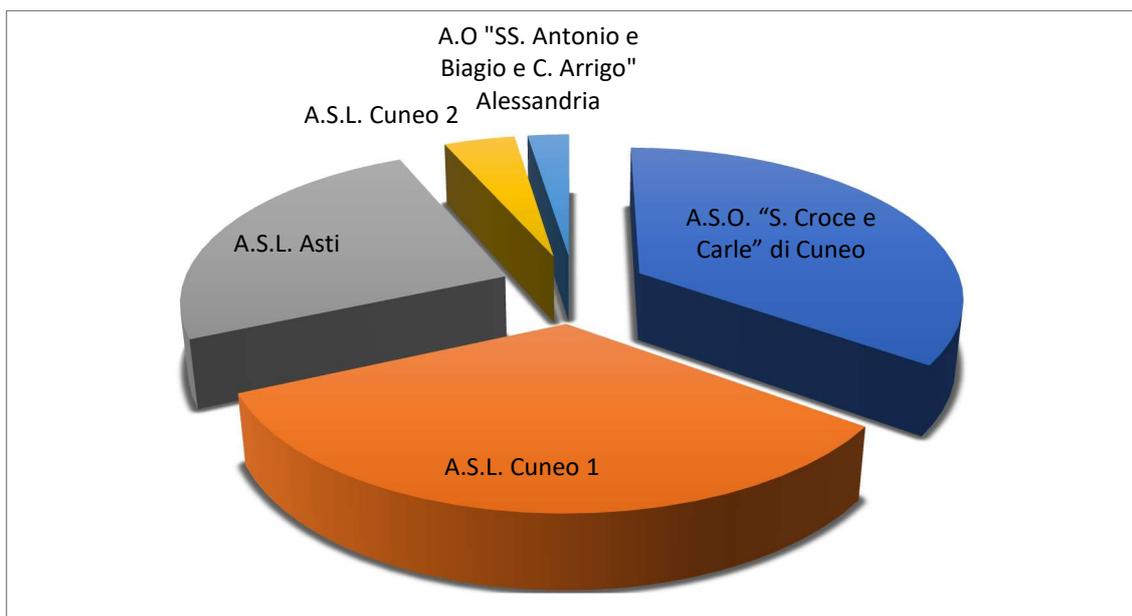
Stato Patrimoniale funzionale		
Euro	2024	2023
Crediti Commerciali	9.341.703	9.294.494
Debiti commerciali	(2.621.440)	(3.283.549)
Rimanenze merci/semilavorati/PF	290.038	271.020
Altre attività/passività a breve	(5.739.929)	(4.843.077)
Capitale circolante netto	1.270.372	1.438.888
Immobilizzazioni materiali	1.176.281	1.049.890
Immobilizzazioni immateriali	872.177	868.912
Immobilizzazioni finanziarie	262	262
Altre attività/passività non correnti	(4.679.576)	(2.914.917)
Totale attività immobilizzate	(2.630.856)	(995.853)
Capitale investito	(1.360.484)	443.035
Fondo TFR	(208.093)	(219.982)
Capitale investito netto	(1.568.577)	223.053
Disponibilità liquide	(4.662.574)	(6.564.077)
Debito finanziario	490.037	4.183.165
Debito/(credito) finanziario netto	(4.172.537)	(2.380.912)
Capitale sociale e riserve	2.603.960	2.603.965
Risultato netto	0	0
Patrimonio netto	2.603.960	2.603.965
Totale Fonti	(1.568.577)	223.053

Conto economico - modello produzione effettuata -		
Euro	2024	2023
Ricavi (VdP)	69.829.746	67.593.820
Costi industriali	(14.814.593)	(14.098.751)
Costi generali, amministrativi	(335.955)	(420.825)
Costo del lavoro	(51.042.275)	(51.026.345)
EBITDA	3.636.923	2.047.899
Ammortamento beni materiali	(301.994)	(309.538)
Ammortamento beni immateriali	(329.449)	(303.236)
Accantonamenti per rischi	(2.139.075)	(908.513)
EBIT	866.405	526.612
Proventi/(oneri) finanziari	110.993	(29.970)
EBT	977.398	496.642
Imposte sul reddito	(977.398)	(496.642)
Utile netto	0	0

ATTUALE ASSETTO AZIONARIO E ISTITUZIONALE

L'attuale assetto azionario è il seguente:

A.S.O. "S. Croce e Carle" di Cuneo	34,93%
A.S.L. Cuneo 1	33,40%
A.S.L. Asti	25,05%
A.S.L. Cuneo 2	4,18%
A.O "SS. Antonio e Biagio e C. Arrigo" Alessandria	2,44%



Il Capitale Sociale alla data del 31/12/2024 risulta pari a Euro 679.575,00.

L'Assemblea straordinaria del 21 giugno 2023, in considerazione della volontà manifestata dall'A.S.L. di Alessandria di valutare l'ingresso nella compagine di AMOS mediante l'acquisizione di una quota societaria, ha deliberato di aumentare il capitale sociale a pagamento, tramite offerta verso terzi, di Euro 16.990,00 e quindi da Euro 679.575,00 ad Euro 696.565,00, con sovrapprezzo di Euro 48.109,00.

L'operazione è scaduta il 30 giugno 2024; non essendo pervenute sottoscrizioni del capitale sociale da parte di terzi, la Società ha provveduto a depositare al Registro Imprese della CCIAA lo Statuto Sociale aggiornato.

INFORMAZIONI SU SICUREZZA E SALUTE SUI LUOGHI DI LAVORO

A seguito delle dimissioni del precedente Responsabile Servizio Prevenzione e Protezione (RSPP), dal febbraio 2024 è stata nominata nel ruolo una risorsa interna, precedentemente inquadrata quale Addetto (ASPP).

Il Servizio Prevenzione e Protezione (SPP) è formato dal RSPP e da due ASPP, dei quali uno principalmente operativo sull'area di Asti e Alessandria.

Nel 2024 si è attivata una convenzione con il SPP di CN1 per il supporto nella redazione/ aggiornamento dei DVR e un auditing in tema di sicurezza e ambiente.

Parimenti si prosegue con le valutazioni specifiche dei rischi, relativamente alla movimentazione manuale dei carichi (MAPO), traino e spinta, movimenti ripetitivi che per AMOS rimangono una priorità su cui porre attenzione e per le quali la Società è stata affiancata da un professionista.

Nel corso dell'esercizio è ripartito anche l'aggiornamento della Valutazione del rischio da Stress Lavoro Correlato, affidata ad uno psicologo del lavoro, che ha effettuato i primi colloqui conoscitivi e, unitamente a Medico competente (MC) e SPP, si sono definite le modalità e le fasi operative.

AMOS, anche per l'anno 2024, ha rinnovato la nomina dei Medici Competenti (due liberi professionisti e tre dirigenti di Aziende Sanitarie) e del Medico Competente Coordinatore (nella figura di un dirigente di un'Azienda Sanitaria Socia).

Il SPP effettua sopralluoghi, a richiesta degli RLS, dei lavoratori, dei responsabili, dei dirigenti per la sicurezza, in caso di rilevate criticità, a seguito di introduzione di nuove attrezzature o variazioni delle procedure di lavoro, all'atto dell'avvio di nuovi servizi o nuovi luoghi di lavoro, oppure ciclicamente programmati al fine di valutare la situazione e di aggiornare il Documento di Valutazione dei Rischi.

Il SPP, in collaborazione con il Responsabile Servizio Gestione Qualità (RSGQ), effettua gli audit interni del Servizio Gestione Qualità Interno (SGQI), per quanto concerne la parte ISO 45001.

Si sono inoltre svolti incontri di coordinamento con i Servizi di Prevenzione e Protezione delle Aziende Socie, finalizzati allo scambio di informazioni sui rischi interferenziali presenti sui luoghi di lavoro in cui opera personale AMOS.

Sono stati, inoltre, predisposti i documenti di valutazione dei rischi interferenziali (DUVRI) per i contratti di appalto, di cui all'art. 26 del D.Lgs. 81/2008, stipulati direttamente da AMOS, per attività previste all'interno dei propri luoghi di lavoro.

È stato predisposto dal SPP e condiviso con la direzione, un piano formativo ed un fabbisogno formativo in merito ai corsi in ambito sicurezza, che devono essere effettuati dai lavoratori e che saranno programmati per l'anno 2025.

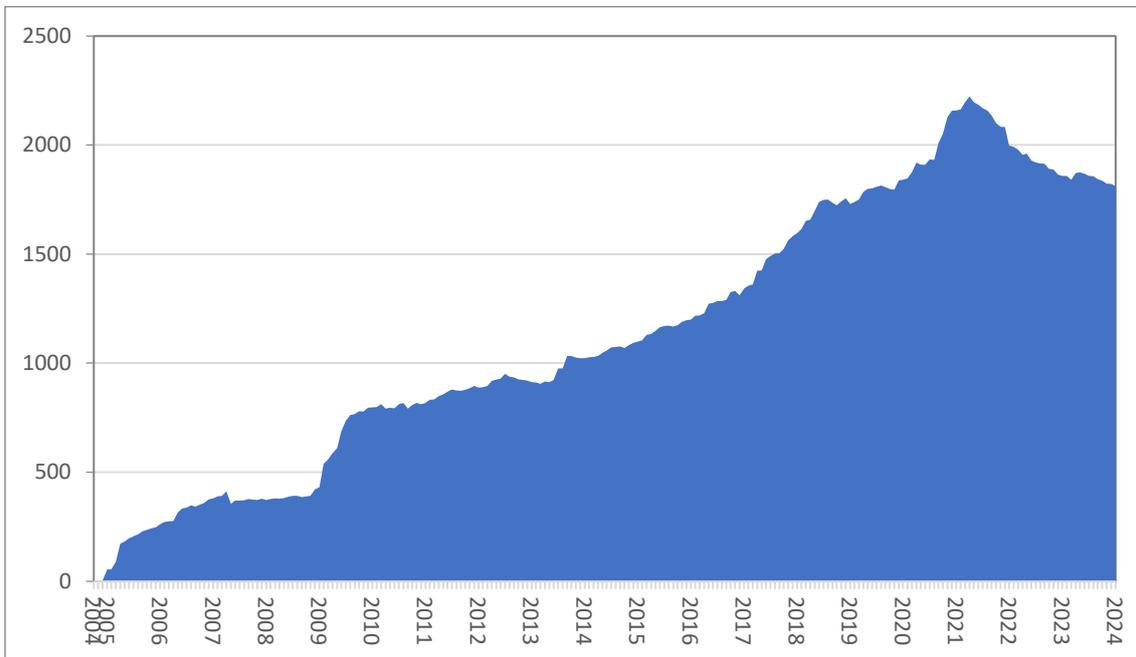
INFORMAZIONI SUL PERSONALE

Al 31 dicembre 2024 l'organico contava n. 1.804 dipendenti di cui:

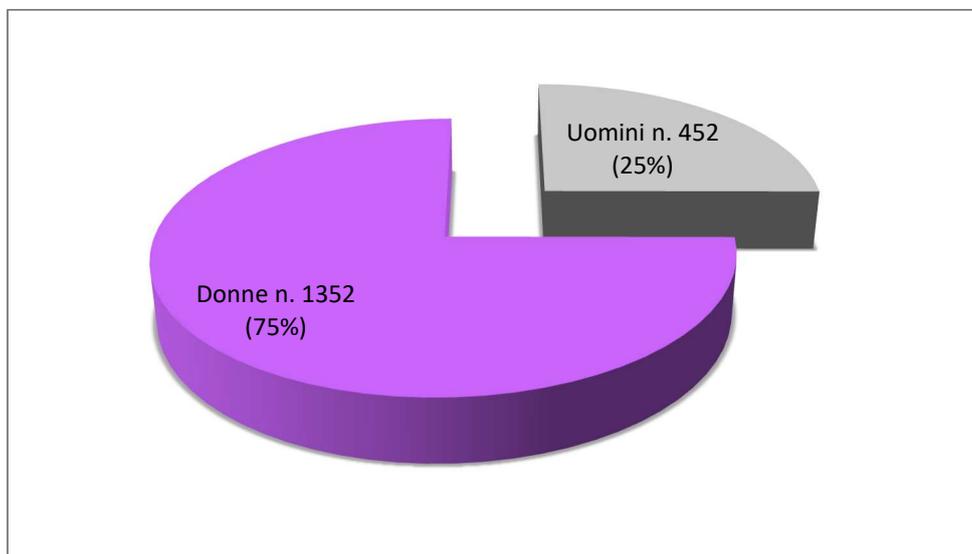
- n. 660 Operai
- n. 1.139 Impiegati e Quadri
- n. 5 Dirigenti (di cui un Dirigente in aspettativa non retribuita)

pari a n. 1.528 *Full Time Equivalent*, così suddivisi:

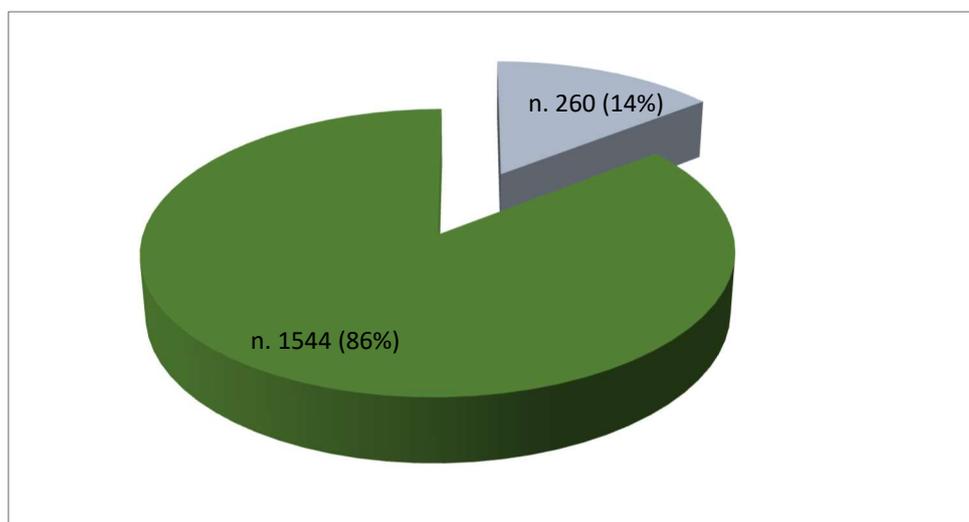
- CCNL Multiservizi n. 550
- CCNL Turismo n. 231
- CCNL Sanità n. 742
- CCNL Dirigenti Industria n. 5 (di cui un Dirigente in aspettativa non retribuita)



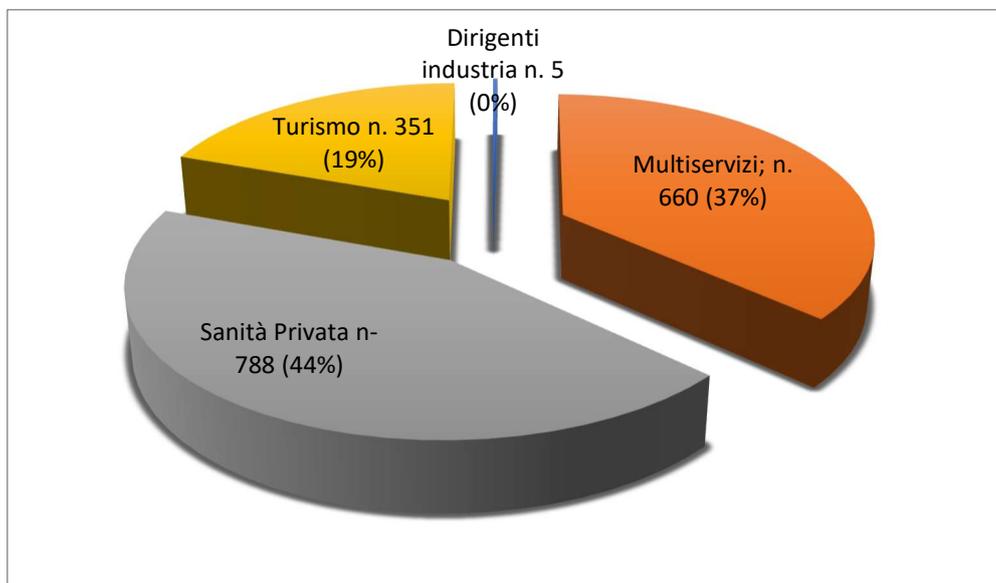
Il personale AMOS, al 31 dicembre 2024, risulta per il 75% costituito da donne e per il restante 25% da uomini:



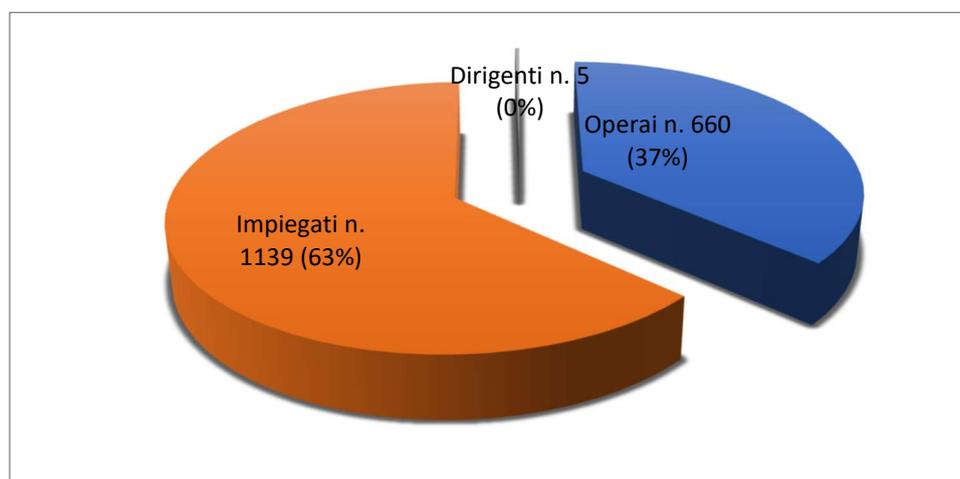
La percentuale dei contratti a tempo indeterminato rispetto alle assunzioni con contratti a tempo determinato, al 31 dicembre 2024, risulta essere pari all'86%:



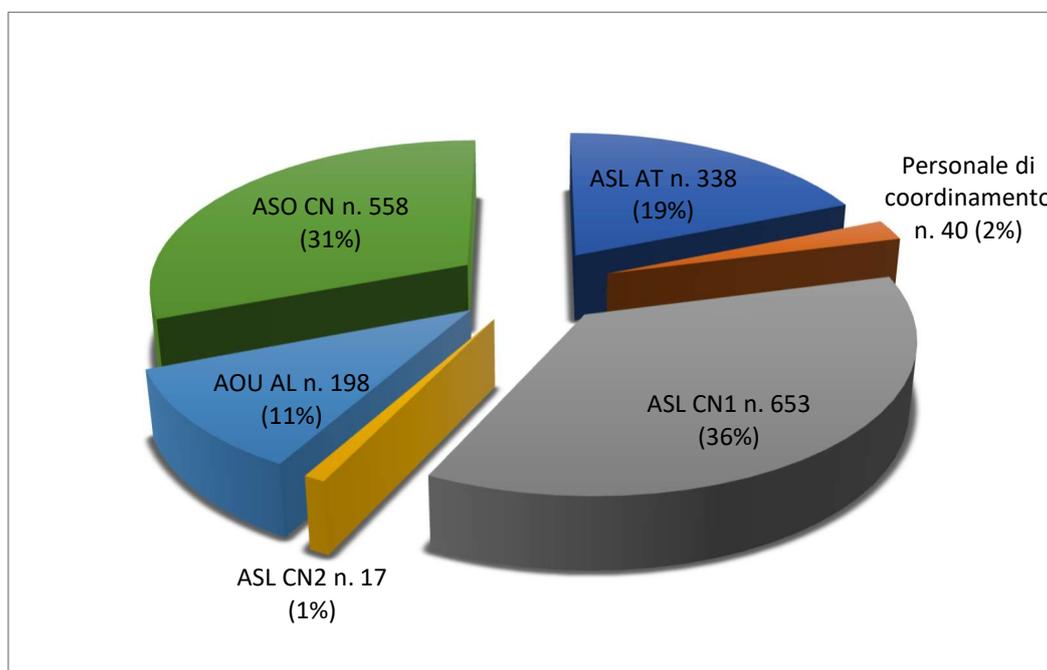
Contratti di lavoro applicati:



Suddivisione per inquadramento:



Suddivisione del personale di coordinamento e assegnato ai servizi affidati dai Soci:



- Di seguito si riportano i dati aziendali relativi al tasso di assenteismo:
4,85% (di cui tasso di infortunio 0,38%).

FORMAZIONE

L'anno 2024 ha visto la messa a regime, sia in termini progettuali che organizzativi, della formazione rivolta al personale di AMOS.

Nel corso dell'anno si sono svolti n. 48 percorsi formativi, articolati in n. 243 edizioni rivolte a n. 2247 lavoratori. Sono state erogate n. 14.256 ore di formazione, delle quali n. 4.775 svolte presso i Soci che hanno visto coinvolti n. 2.447 lavoratori coinvolti nei percorsi formativi.

La formazione aziendale ha visto il pieno utilizzo delle risorse disponibili sul fondo Fondimpresa, per un totale di n. 19 progetti formativi presentati nell'anno 2024 ammessi a finanziamento per un contributo pari a Euro 103.752,20.

Il Servizio di Prevenzione e Protezione ha seguito la formazione relativa alla sicurezza, ai sensi del D.lgs. 81/2008 e dell'Accordo Stato Regioni del 21/12/2011, che è stata erogata da un ente formatore esterno, presso i siti di Asti, Alessandria e sul territorio della provincia di Cuneo.

Nello specifico i corsi interessati sono stati:

- Corsi di sicurezza generale;
- Corsi di sicurezza rischi specifici quali: rischio basso, medio e alto;
- Corsi di aggiornamento quinquennale;
- Corso antincendio FOR3 (rischio elevato) e aggiornamento.

Si è inoltre erogata la formazione interna dei lavoratori ai sensi del Reg. CE 852/2004 e s.m.i. da parte dell'Ispettore Mensa Servizi Ristorazione per quanto riguarda i corsi sull'igiene degli alimenti, nell'ambito degli adempimenti previsti dalle procedure HACCP.

Nel corso dell'anno è continuata, ed è stata implementata, la rete di collaborazione con le realtà che sul territorio erogano percorsi formativi, collaborando con gli enti di formazione per quanto riguarda, ad esempio:

- Sicurezza generale, riferita a rischi specifici (basso, medio e alto) e aggiornamento quinquennale. Corso antincendio FOR3 (rischio elevato) e relativo aggiornamento. DPI 3° categoria;
- Corsi specifici Primo Soccorso, Carrelli elevatori, PLE, Dirigenti e Preposti per la sicurezza, prevenzione incendi rischio medio;
- Privacy;
- Cyber Security;
- Potenziale di sviluppo professionale del personale HR, Leadership al femminile, Problem Solving, Team building;
- Corso ISO 19011, Auditor ISO 9001, Auditor 45001;
- Stress lavoro correlato NUE 112.

L'impegno dell'Ufficio Formazione ha riguardato l'organizzazione, la gestione e il monitoraggio delle edizioni dei corsi previste per la formazione obbligatoria in materia di sicurezza e privacy, oltre alla particolare progettazione, organizzazione e gestione di corsi necessari a specifiche professionalità aziendali, quali ad esempio:

- Movimentazione pazienti, movimentazione carichi, traino e spinta;
- Cyber Security;
- Corso ISO 19011, Auditor ISO 9001, Auditor 45001;
- Sistema rilevazione antincendio, informazioni per i lavoratori su scaffalatura portapallet e utilizzo transpallet elettrico uomo a terra sul Polo Logistico di Vignolo.

I Soci, presso le proprie strutture, hanno organizzato specifici incontri formativi (addestramento) a cui hanno partecipato anche i dipendenti AMOS, tra i quali:

- Accompagnamento all'assunzione della terapia;
- Addestramento sensibilizzazione Operatori Socio Sanitari;
- Addestramento per addetti squadra primo intervento (SPI) e aggiornamento;
- Preparazione pazienti per la sala operatoria (ostetricia-ginecologia);
- Aggressività: strategia gestionale;
- Procedura tossicologica giudiziaria aziendale;
- Codice rosso in sala parto;
- Corso AMCO;
- Corso MET;
- Corso mobilitazione gestione paziente ortopedico;
- Cyber Security Awareness – ASL AT;
- Emergenza intraospedaliera;
- Esercitazione addestramento antincendio per reparti/servizi;
- Formazione addetti su centraline antincendio;
- Formazione DPI antincendio per SPI;
- Formazione e addestramento per addetti sorveglianza antincendio;
- Formazione iniziale ADR;
- Formazione per ingresso operatori in Risonanza Magnetica;
- Formazione per procedura di sicurezza a rischio dell'impianto RM 3 Tesla;
- Formazione addestramento procedure di emergenza evacuazione;
- Gestione frigo e spostamento farmaci;
- Gestione DPI 3° livello;
- Inserimento OSS in sala operatoria;
- L'aspetto della comunicazione in pronto soccorso;
- L'aspetto relazionale della comunicazione in emergenza;
- Sostenere l'allattamento al seno materno;
- Utilizzo bombole gas medicali;
- Utilizzo presidi di contenzione all'interno delle strutture non psichiatriche.

Si è dato seguito all'accordo con il Socio ASL CN1, che prevede l'erogazione di corsi di formazione in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro a favore del personale dipendente AMOS per gli anni 2020 – 2025. Nello specifico è stata erogata formazione in presenza per i corsi antincendio FOR3 (rischio elevato).

L'azienda ha promosso la partecipazione dei dipendenti, in orario di lavoro, a corsi di specializzazione professionale quali:

- 29° Simposio Annuale Elas-Italia Ligand Assay 2024 per i tecnici sanitari di laboratorio;
- 56° Congresso Nazionale Bologna per i tecnici sanitari di laboratorio;
- Diagnostica delle sostanze psicoattive, sfide attuali e future;
- Medicina di laboratorio di prossimità: Il laboratorio analisi nel territorio;
- Aggiornamento professionale in tema di Appalti;
- Giornata di formazione professionale su RUP e DEC;
- Codex Alimentarius: la nuova revisione del Cxc-1-1969;
- Il rischio allergeni;
- Corso Base DPO 30h;
- Whistleblowing - formazione per gestore canale comunicazione interno;
- La gestione degli accessi vascolari in ambito territoriale e ospedaliero.

AREA DEL PERSONALE

Con deliberazione del C.d.A. in data 26 settembre 2024 è stata fissata la quota da destinare al *Welfare* aziendale per l'anno 2024 in Euro 564.482,72 (pari al 1,5% del monte salari lordo dell'anno precedente) che è stata destinata all'utilizzo attraverso la piattaforma informatica ai dipendenti. L'importo mediamente erogato ad un dipendente *full-time* ammonta a circa Euro 400,00.

Nell'ambito dell'accordo sono stati destinati Euro 5.500,00 per le n. 11 borse di studio (di cui due a pari merito) consegnate ai figli dei dipendenti più meritevoli, che hanno ottenuto nell'A.S. 2023/2024 una media dei voti uguale o maggiore al 9.

Come da verbale dell'11 novembre 2024 la Commissione ha ritenuto di destinare Euro 1.000,00, quale Borsa di Studio alla Memoria, al figlio minore di una dipendente deceduta, attingendo l'importo dalla voce "Colonie", attualmente non ancora consegnata.

In data 19 dicembre 2024 è stato presentato al C.d.A. il nuovo Regolamento per il reclutamento del personale adottato ai sensi dell'art. 19, comma II, D.Lgs. 19 agosto 2016 n. 175; tale documento è stato successivamente approvato nella seduta del 6 febbraio 2025.

Nel 2024 sono state attivate n. 131 ricerche di personale, di cui n. 14 ai sensi della L. 68/99, nel rispetto del Regolamento vigente e dei principi di trasparenza, pubblicità ed imparzialità. Nell'anno sono pervenute n. 2.807 candidature; sono state ammesse al colloquio di selezione n. 2.202 persone e inserite nelle graduatorie n. 574 risorse valutate idonee.

Nel rispetto della Convenzione stipulata con il Centro per l'impiego di Cuneo in data 9 novembre 2021, nel corso dell'anno 2024 sono stati effettuati n. 10 inserimenti ai sensi della L. 68/99.

Nel corso dell'esercizio in esame sono state effettuate n. 296 assunzioni e si sono verificate n. 301 risoluzioni contrattuali.

Nel 2024 sono state indette dalle OO.SS. due giornate di sciopero generale ad aprile e novembre e una riguardante il comparto Sanità Privata nel mese di settembre. Allo sciopero dell'11/04/2024 e a quello del 23/09/2024 la percentuale di adesione è stata dello 0%, mentre allo sciopero del 29/11 l'adesione è dello 0,02%.

In materia di gestione del personale, nell'anno 2024 sono state implementate le attività propedeutiche al conseguimento della Certificazione della parità di genere. A maggio è stato nominato il Responsabile della Parità di Genere, il Responsabile del Sistema di Gestione della Parità di Genere e il Comitato Guida e nel mese di giugno è stato approvato il Regolamento del Comitato Guida.

Nel mese di novembre 2024 è stato condiviso con il personale dipendente il Questionario sulla Diversità e Inclusione.

RELAZIONI INDUSTRIALI

Il 23 gennaio 2024, a conclusione di un ampio confronto, è stato sottoscritto un accordo sindacale relativo all'applicazione del CCNL personale non medico AIOP-ARIS, con cui è stata regolamentata la disciplina degli istituti di vestizione/svestizione, banca ore e premio di incentivazione.

L'accordo, inoltre, ha definito una prima regolamentazione del Fondo per l'aggiornamento, la qualificazione e la riqualificazione professionale ed il diritto allo studio, sempre con riferimento al personale cui si applica il CCNL personale non medico AIOP-ARIS.

Con successivo verbale del 17 settembre 2024 l'accordo ha acquisito valenza di accordo di prossimità, e quindi applicabile erga omnes (anche quindi a lavoratori non aderenti alle sigle firmatarie).

Sempre con riferimento al CCNL personale non medico AIOP-ARIS, il 10 ottobre 2024 è stato sottoscritto un verbale di accordo relativo alla regolamentazione dei contingenti di personale nel caso di sciopero.

Inoltre, il 15 maggio 2024 è stato sottoscritto un verbale di accordo sindacale finalizzato al riassetto del trattamento economico, aggiuntivo rispetto a quello contrattualmente previsto, che l'azienda riconosce al personale addetto alla Centrale Unica di Risposta del Numero Unico Europeo 112 (NUE112).

VARIAZIONI CCNL APPLICATI IN AMOS

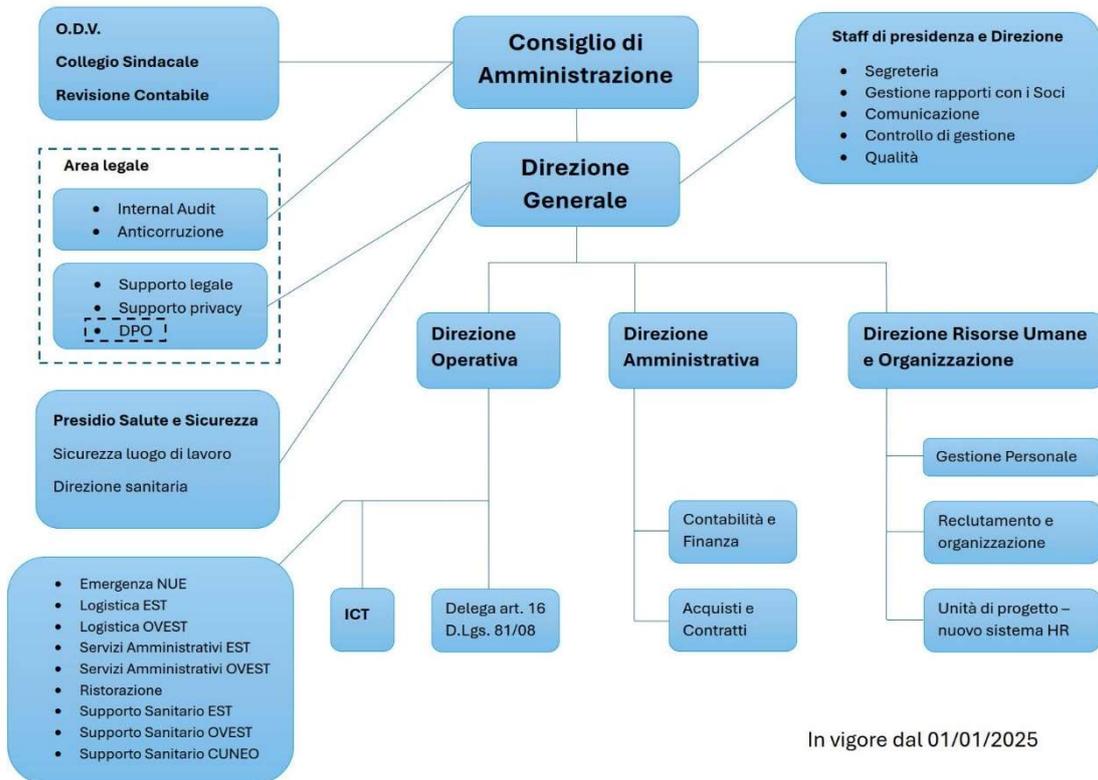
Il CCNL del Turismo è scaduto il 31 gennaio 2018 ed è stato rinnovato con decorrenza gennaio 2025. A seguito di tale rinnovo le retribuzioni tabellari dei dipendenti del relativo comparto hanno goduto di incremento retributivo medio di Euro 92,82 mensili lordi.

Il CCNL del Multiservizi, rinnovato in data 8 giugno 2021, è attualmente in vigore. Nel mese di luglio 2024, a seguito di tale rinnovo, le retribuzioni tabellari dei dipendenti del relativo comparto hanno goduto di un incremento retributivo medio di Euro 28,57 mensili lordi.

Il CCNL AIOP della Sanità, sottoscritto in data 8 ottobre 2020, è attualmente in vigore.

STRUTTURA ORGANIZZATIVA

L'Organigramma Aziendale fa riferimento al modello organizzativo approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 22 novembre 2024 ed entrato in vigore il 1° gennaio 2025.



INFORMATION TECHNOLOGY

Nel corso del 2024, il servizio ha operato, come negli ultimi tre anni, sia a supporto delle attività interne alla società, sia a supporto delle commesse affidate ad AMOS dai soci/committenti.

Con riferimento all'attività erogata nei confronti delle commesse affidate, si segnala l'attività di coordinamento per l'acquisizione e l'installazione dell'infrastruttura *hardware* del magazzino di Vignolo, necessaria per implementare il nuovo *software* di gestione dell'archivio e del magazzino. In particolare, si segnala l'entrata in attività di un sistema di antenne che permette la diffusione del segnale wi-fi all'interno del magazzino.

Nel corso del 2024 è proseguita l'attività di aggiornamento e di evoluzione dell'applicativo per la gestione delle cure e dei prelievi domiciliari presso il socio ASL di Asti. Presto sarà disponibile la nuova interfaccia web. È stata anche valutata la possibilità di utilizzare lo stesso applicativo presso l'ASL CN 1 per la gestione dei servizi di trasporto pazienti con ambulanza.

Per quanto riguarda l'attività rivolta verso i "clienti interni" e l'infrastruttura informatica, nel corso del 2024, si è proseguito nel percorso di potenziamento complessivo, con particolare attenzione ai temi della sicurezza, dell'efficienza e dell'innovazione. Inoltre, è stato fornito supporto per l'installazione di nuove apparecchiature elimina code presso l'A.O. S. Croce e Carle.

Inoltre, è stata installata una piattaforma *software* per la gestione e il monitoraggio da remoto delle infrastrutture IT. Questa applicazione consente sia il controllo e la risoluzione di problematiche sui vari dispositivi in uso, sia l'installazione automatica di aggiornamenti e *patch* di sicurezza, sia il monitoraggio costante dello stato di salute dei sistemi, generando *alert* in caso di pericolo.

Sempre in merito alle infrastrutture centrali, nel corso dell'esercizio è entrato in funzione un *software* di sicurezza informatica che fornisce una visibilità completa e approfondita sulle attività, aggregando e analizzando i dati provenienti da diverse fonti, come *endpoint*, *server* e reti per rilevare e rispondere in modo proattivo a minacce complesse. L'obiettivo principale è quello di individuare comportamenti anomali e attività sospette che potrebbero indicare la presenza di attacchi informatici, consentendo agli amministratori del sistema di intervenire tempestivamente per mitigare i rischi e proteggere i dati aziendali.

Particolare attenzione è stata, infine rivolta al miglioramento dei sistemi di connessione in fibra alla Rete, in particolare per quanto riguarda i siti di Asti, Alessandria e Mondovì.

In merito alle prospettive per il 2025, esse riguarderanno sia la compliance NIS 2, in quanto inseriti nell'elenco dei Soggetti Essenziali, come da comunicazione ACN del 14 aprile 2025, sia la migrazione su cloud delle funzioni attualmente svolte dalla *server farm* presente in sede e di quelle, di minori dimensioni, di Vignolo e Asti. Nel corso dell'anno, inoltre, verranno implementati alcuni applicativi dal costo contenuto, ma in grado di aumentare sensibilmente la produttività quali un sistema di *ticketing* interno, di un *software* di gestione della flotta aziendale e una *app* di monitoraggio del lavoro - *stress* correlato.

CONTROLLO DI GESTIONE

Nel corso del 2024 è stata effettuata un'approfondita analisi sulla natura dei costi sostenuti dalle commesse, al fine di individuare potenziali affinamenti nella tracciatura delle diverse tipologie di spese e nella loro attribuzione alle commesse stesse. Tale attività è stata condotta con la collaborazione di diverse professionalità della struttura, al fine di riconciliare le informazioni disponibili tramite diverse fonti. Questo lavoro ha permesso di disporre delle basi per proporre una reportistica più puntuale e analitica dei costi delle commesse, così come richiesto dal Comitato per l'Esercizio del Controllo Analogo.

In parallelo è stato portato avanti un monitoraggio continuo dei dati di contabilità analitica, con un confronto diretto, quando necessario per i dovuti approfondimenti, con i Responsabili Operativi di riferimento. A supporto di queste attività sono stati creati strumenti di reportistica, periodicamente condivisi, per poter disporre di una base dati univoca e completa.

Sono inoltre proseguiti gli incontri trimestrali con i Responsabili Operativi, a cui hanno anche partecipato il Dirigente Operativo, l'ufficio finanziario e l'ufficio del personale. Tali riunioni rappresentano un momento di analisi della situazione di ciascuna commessa. Grazie all'attività sopra descritta e alla conseguente sistemazione preventiva di eventuali anomalie nei dati, queste sessioni di lavoro non sono più state esclusivamente dedicate al commento dei dati consuntivi e di eventuali loro particolarità, ma sono diventate occasioni per un'analisi critica dell'andamento consuntivo economico ed operativo della commessa, di raffronto rispetto ai budget e di confronto sugli sviluppi futuri. In questo modo gli incontri rappresentano un appuntamento importante per focalizzare la traiettoria prospettica di ciascuna commessa.

In ambito ristorazione, il 2024 ha rappresentato il primo esercizio di applicazione della nuova modalità di determinazione del canone, proposta ai Soci in occasione della presentazione del *Budget 2024*. Tali criteri, applicati con l'obiettivo di utilizzare una formulazione maggiormente omogenea e confrontabile con i parametri stabiliti da ANAC e dalla SCR regionale, ha dimostrato di essere più aderente all'effettiva struttura dei costi sostenuti per l'erogazione del servizio.

Nell'ambito di questo progetto, per supportare le Aziende Socie nella valutazione di queste commesse, è stata predisposta un'analisi di costo-opportunità volta a rappresentare punti di contatto e diversità delle modalità di erogazione del servizio di ristorazione rispetto a quelli forniti dai principali competitor di riferimento, sia dal punto di vista economico che organizzativo.

Nel corso del 2024 è stato analizzato il set di indicatori in uso per il monitoraggio delle commesse (KPI, *Key Performance Indicator*) dal punto di vista della capacità di sintetizzare gli aspetti qualitativi e di efficienza di un servizio e, allo stesso tempo, di rilevare situazioni di normalità o allerta nelle prestazioni effettuate. Le evidenze e le considerazioni in merito sono state condivise nell'ambito del cantiere sulla qualità dei servizi erogati.

Riguardo al processo di *budget*, nel corso del 2024 è stato aggiornato il vigente Regolamento in materia, al fine di recepire la versione aggiornata della reportistica di monitoraggio delle commesse ed introdurre la nuova rendicontazione sui costi generali, così come previsto dagli obiettivi di Ente assegnati dal Comitato per l'Esercizio del Controllo Analogico. Contestualmente, il documento è stato articolato in modo più ampio, con l'obiettivo di dettagliare ciascuna fase del processo e definire con maggior chiarezza ruoli e compiti degli interlocutori coinvolti, distribuendo le attività in modo più efficace nel tempo a disposizione.

In coerenza con queste tempistiche, l'elaborazione del *Budget 2025* ha preso avvio a settembre 2024, coinvolgendo per AMOS l'Organo Amministrativo, la Direttrice Generale, il Dirigente Operativo, la Responsabile del Controllo di Gestione ed i Responsabili Operativi e, per conto delle Aziende Sanitarie Socie, il Comitato per l'Esercizio del Controllo Analogico e la Direzione Amministrativa dei Presidi Ospedalieri. Dal punto di vista delle stime previsionali, durante il 2024 è stato avviato un processo di analisi e affinamento delle proiezioni dei costi prospettici, che prende spunto dalle evidenze emerse grazie alle attività sopra descritte, nell'ottica di poter disporre di un riferimento a maggior potere predittivo e gestionale.

COMITATO PER L'ESERCIZIO DEL CONTROLLO ANALOGO

La Società è soggetta al Controllo Analogico che viene effettuato, oltre che direttamente dai Direttori Generali delle Aziende Socie, così come statutariamente previsto, tramite un Comitato costituito da rappresentanti di tutti i Soci, nello specifico i Direttori Amministrativi, nominati secondo le indicazioni del *Regolamento sulle modalità di esercizio delle attività del Comitato "Controllo Analogico" su AMOS S.c.r.l.*, approvato dall'Assemblea dei Soci in data 24 giugno 2014, che si è regolarmente riunito e con il quale si è collaborato attivamente.

Vengono sottoposti all'esame del Comitato la validazione del Budget annuale, nonché le offerte economico-gestionali relative a nuovi Servizi e tutte le implementazioni e modifiche nel frattempo intercorse. Inoltre, vengono illustrate al Comitato le principali risultanze di Bilancio sia semestrale che annuale.

In tema di monitoraggio economico delle commesse, il Comitato ha richiesto la revisione della modalità di rappresentazione dell'andamento consuntivo, che è stata recepita nell'aggiornamento del Regolamento di Budget. Questa nuova modalità di rappresentazione è quindi stata utilizzata, per coerenza, nella redazione dei prospetti contenenti i dati di budget 2025.

CERTIFICAZIONE SISTEMI DI GESTIONE QUALITÀ SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO

L'azienda è in possesso delle certificazioni ISO 9001:2015 e ISO 45001:2018. I certificati, che fanno riferimento alla prima certificazione del dicembre 2019, sono stati riemessi nel giugno 2023, a seguito della verifica per il rinnovo triennale delle certificazioni e scadranno nel dicembre 2025.

In seguito alle dimissioni del precedente RSPP, nel febbraio 2024, la Direzione ha incaricato una risorsa interna, proveniente dall'area qualità del perimetro operativo della ristorazione, quale Responsabile del Sistema di Gestione Qualità (RSGQ), a cui è stato affiancato il SPP per la parte relativa alla norma ISO 45001.

Nel corso dell'anno 2024 sono stati svolti due audit da parte dell'Ente di certificazione IMQ, necessari al fine di recuperare i ritardi accumulati negli anni precedenti. Il primo audit di mantenimento si è svolto nelle giornate del 10, 11 e 12 giugno. Non sono emerse non conformità, ma raccomandazioni: una in merito alla norma ISO 45001 e otto relative alla norma ISO 9001. Tali osservazioni sono state prese in carico e gestite.

Successivamente, il 27 novembre, è stato aperto l'audit di mantenimento previsto per l'anno 2024, con chiusura al 16 e 17 gennaio 2025. Anche in questa occasione non sono state evidenziate non conformità, ma due raccomandazioni in merito allo schema ISO 45001.

Il certificato rilasciato nell'anno 2023 non ha subito variazioni nel campo di applicazione e nelle unità operative; pertanto, i servizi certificati, secondo entrambi gli schemi, restano gli stessi.

Il mantenimento della certificazione allo standard ISO 45001:2018 ha consentito all'azienda di ottenere, anche per l'anno 2024, la riduzione per prevenzione del tasso medio di tariffa INAIL (Procedura OT 23) riferito agli interventi del 2023.

Nel corso dell'anno 2024, con la nomina della nuova RSGQ, sono stati riprogrammati gli audit interni che sono stati svolti dagli auditor interni formati per tale scopo, in collaborazione con il SPP, per la verifica della conformità alla norma ISO 45001.

Durante i sopralluoghi è emersa la necessità di avere un maggior numero di auditor interni qualificati sia per la ISO 9001 che per la 45001. Sono pertanto in corso di pianificazione, per l'anno 2025, due nuovi corsi di qualificazione per entrambi gli schemi: questo permetterà all'azienda di verificare in maniera sistematica e capillare la conformità agli standard su tutti i servizi e sedi da personale formato per tale scopo e in possesso di competenze professionali specifiche per valutare in maniera puntuale le numerose attività svolte da AMOS.

ATTIVITÀ DI RICERCA E SVILUPPO

L'aggregazione dei fabbisogni espressi dai consorziati, oltre ad aderire alla politica ed agli indirizzi regionali che perseguono obiettivi di cooperazione interaziendale, garantisce importanti economie di scala.

La Società, anche per l'anno in esame, ha continuato a svolgere attività di assistenza nei confronti dei propri Soci attraverso la progettazione ed organizzazione di nuove attività quali, ad esempio:

- attivazione del servizio di supporto assistenziale in favore di pre-adolescenti e adolescenti minori per il socio ASL CN1;
- attivazione del servizio di attività amministrativa presso l'unità territoriale di Villafranca d'Asti per il Socio ASL Asti.

Nell'ottica dell'attuazione di economie di scala, si è dato avvio alla fase progettuale dello spostamento del centro cottura di Alessandria, con l'obiettivo di unificarlo a quello di Asti.

Grande importanza riveste l'efficientamento delle attività che passa anche attraverso la digitalizzazione delle varie fasi di processo. In particolare, si è dato avvio alla fase progettuale della prenotazione pasti presso la struttura Don Bosco dell'ASL Asti, in modo da ottimizzare le lavorazioni e ridurre gli sprechi alimentari.

In quest'ottica, si sta sperimentando anche la possibilità di automatizzare la rilevazione delle conformità delle derrate alimentari provenienti dai fornitori, al fine di rendere più efficiente la fase di controllo, limitando le attività manuali, sia per renderla più oggettiva, limitando i contenziosi con i fornitori.

Particolare enfasi è stata data, inoltre, all'avvio di una attività di razionalizzazione dei servizi, in particolare della logistica, allo scopo di rendere più lineari e funzionali i processi aziendali.

Sono inoltre state portate a compimento le prime fasi del progetto relativo all'introduzione del *software* per la gestione del magazzino, in particolar modo per quanto riguarda lo stoccaggio, il monitoraggio delle giacenze, il calcolo dell'indice di rotazione e della quantità presente e l'ottimizzazione del *picking*.

Per quanto riguarda le nuove applicazioni tecnologiche ai processi aziendali, occorre segnalare il collaudo della nuova *web app* collegata all'applicativo gestionale di gestione delle cure e dei prelievi domiciliari presso la SL di Asti.

Anche con riferimento alle attività della sede, è proseguito lo sforzo di ridefinire in chiave innovativa i processi. A tale riguardo, è opportuno citare l'acquisizione di un *software* di intelligenza artificiale al servizio dell'Ufficio Acquisti per la automatizzazione della ricerca e la selezione dei fornitori.

Il motore di ricerca integrato nell'applicativo permette di identificare rapidamente un ampio numero di potenziali fornitori, filtrandoli in base ai criteri specificati, con i seguenti vantaggi:

- Comunicazione massiva e analisi delle risposte. È possibilità di inviare e-mail a migliaia di fornitori e di analizzarne automaticamente le risposte, grazie all'AI;
- Riduzione del rischio di errori. L'analisi automatica delle quotazioni e delle risposte dei fornitori limita il rischio di errori manuali e garantisce una maggiore oggettività nelle valutazioni;
- Maggiore oggettività con riduzione del rischio di scelte arbitrarie e favoritismi;
- Risparmio di tempo e risorse con conseguente riduzione dei costi;
- Miglioramento della qualità delle decisioni.

BILANCIO DI SOSTENIBILITA'

Il Bilancio di sostenibilità è un documento strutturato che integra le informazioni di carattere non finanziario di un'azienda, obbligando le imprese a rendere pubbliche le loro strategie e i risultati in termini di sostenibilità, con l'obiettivo di aumentare la trasparenza e la responsabilità ambientale e sociale.

Per AMOS, le attività legate alla rendicontazione di sostenibilità, obbligatoria a partire dal 2025, sono iniziate nel 2023 con la redazione del primo *report* di sostenibilità. La strategia messa in atto per affrontare questo adempimento imminente è quella di predisporre due *report* di sostenibilità relativi, rispettivamente, all'esercizio 2023 e al 2024, per essere pronti al vero e proprio bilancio di sostenibilità a partire dall'esercizio 2025. La principale differenza tra *report* e bilancio di sostenibilità consiste nel ruolo degli *stakeholder* esterni: nel *report* ci si limita ad elencare gli *stakeholder*, mentre nel bilancio è necessario prendere in considerazione anche il loro parere.

Nel corso del 2024 sono intervenute novità legislative in tema di reportistica non finanziaria. La Direttiva di riferimento (Direttiva UE 2022/2464) è stata recepita nell'ordinamento italiano con il D.Lgs. 6 settembre 2024 n. 125. Non sono state apportate modifiche rispetto al primo esercizio di coerenza del bilancio di sostenibilità che, per AMOS, continua ad essere il 2025, ma sono in parte cambiate le modalità di redazione con l'introduzione del concetto di "doppia materialità" e l'introduzione di nuovi *standard*.

La Società si è già attrezzata per adeguarsi alle novità normative ed entro l'autunno approverà il *report* di sostenibilità relativo al 2024.

Per l'esercizio 2025, i principali nuovi obiettivi di sostenibilità sono, per la parte ambientale, l'ottenimento della certificazione ISO relativa alla parità di genere (PdR125) e, per la parte *social* e *governance*, il calcolo della *carbon footprint* "scope 1-2-3", ossia riferita sia alle emissioni di gas serra sia, sia indirette, associate alle attività a monte e a valle delle operazioni aziendali.

**RAPPORTI CON IMPRESE CONTROLLATE, COLLEGATE, CONTROLLANTI E
IMPRESE SOTTOPOSTE AL CONTROLLO DI QUESTE ULTIME**

La Società non detiene partecipazioni in società controllate e collegate.

**NUMERO E VALORE NOMINALE DELLE AZIONI O QUOTE DI SOCIETÀ
CONTROLLANTI POSSEDUTE DALLA SOCIETÀ**

La Società non possiede azioni o quote di società controllanti.

**NUMERO E VALORE NOMINALE DELLE AZIONI O QUOTE DI SOCIETÀ
CONTROLLANTI ACQUISTATE O ALIENATE DALLA SOCIETÀ NELL'ESERCIZIO**

La Società non ha acquistato o ceduto, nel corso dell'esercizio, azioni o quote di società controllanti.

FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA D'ESERCIZIO

In data 06 febbraio 2025 il C.d.A. ha nominato la Consigliera Maria Carla Chiapello Vicepresidente della Società.

Il 19 febbraio 2025, con effetto immediato, il Dott. Simone Mauro ha rassegnato le proprie dimissioni da Presidente e Consigliere. Il Consiglio, nella stessa data, ha provveduto alla nomina per cooptazione di un nuovo Consigliere, il Dott. Giorgio Garelli, e alla nomina a Presidente del Consiglio della Vicepresidente Dott.ssa Maria Carla Chiapello. L'Assemblea dei Soci del 26 marzo 2025 ha ratificato le nomine effettuate dal C.d.A.

Il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 06 marzo 2025, ha preso atto delle dimissioni, con effetto dal 1° aprile 2025, della dirigente delle Risorse Umane e Organizzazione, Dott.ssa Isabella Medicina, e del dirigente dell'area Amministrazione-Finanza e Acquisti, Dott. Gianluca Periotto. Nelle more di procedere alla sostituzione dei due dirigenti dimissionari, la Direttrice Generale è stata incaricata di ricoprire *ad interim* i due ruoli vacanti. In data 18 marzo 2025 è stato pubblicato il bando di ricerca del Dirigente Risorse Umane e Organizzazione.

Nei primi mesi del 2025, Amos si sta adoperando per definire con maggior dettaglio uno scenario previsivo di realizzazione di un centro cottura condiviso tra l'ASL di Asti e l'Azienda Ospedaliero Universitaria di Alessandria, progetto già analizzato in precedenza, al fine di sfruttare le potenzialità derivanti dalla sinergia di un'attività comune tra Soci, che la natura consortile della società consente di attuare.

ELEMENTI DI RISCHIO E INCERTEZZA

La Società non ha utilizzato né è in possesso di strumenti finanziari e, considerata la sua particolare *mission* aziendale, si può ritenere che non sia interessata da rischi finanziari di prezzo e di mercato, anche in ragione del limitato ricorso all'indebitamento a medio/lungo termine, interamente regolato da tassi fissi.

Per quanto riguarda gli affidamenti a breve, anche grazie ad una tendenza alla riduzione dei tassi interbancari, gli effetti sul conto economico degli interessi passivi a breve termine risultano contenuti, grazie al limitato ricorso al debito a breve e all'ottimizzazione della gestione della liquidità. Peraltro, AMOS ha negoziato buone condizioni sui tassi attivi che ammontano, nel 2024, a 138.032 Euro.

In termini generali, eventuali perdite e danni potrebbero derivare da errori dovuti sia alle risorse umane che ai sistemi tecnologici, oppure essere causate da fattori esterni, sia di tipo accidentale che naturale. La collaborazione con gli organi di Controllo e con la Società di revisione, ed il relativo scambio di informazioni con il controllo di gestione, consentono di monitorare la situazione complessiva aziendale.

Le coperture assicurative, gestite attraverso il supporto di una società di brokeraggio, forniscono una ragionevole sicurezza di adeguata copertura dai rischi. Così come gli accantonamenti sui fondi di bilancio forniscono una ragionevole sicurezza di copertura dai rischi potenzialmente derivanti da cause legali.

Con riferimento alla dinamica dei prezzi, in considerazione delle attività connesse alla ristorazione, bisognerà porre attenzione all'andamento dei prezzi delle materie prime agricole, alcune delle quali continuano a risentire di violente fluttuazioni che non vengono colte dall'andamento degli indici generali di inflazione.

Per quanto riguarda il costo dell'energia, esso potrebbe costituire un elemento di criticità; non tanto con riferimento ai consumi diretti (elettricità, riscaldamento), ma per quanto riguarda le influenze sulla filiera di fornitori della Società.

OBIETTIVI E POLITICHE DI GESTIONE DEL RISCHIO FINANZIARIO

In un anno caratterizzato da un limitato ricorso al debito a breve termine, gli oneri finanziari complessivi si sono attestati a Euro 27.038 (rispetto ai 94.191 Euro dell'esercizio 2023), mentre gli interessi attivi sono passati da Euro 64.221 a Euro 138.032, a conferma dell'attenzione nella gestione della tesoreria.

Al momento non si ravvisano criticità di natura finanziaria, sia grazie al fatto che il debito a medio lungo termine, interamente regolato a tasso fisso, risulta decisamente contenuto rispetto all'attivo immobilizzato, sia in considerazione del limitato ricorso al credito a breve termine, legato alla puntualità degli incassi delle fatture emesse nei confronti dei Soci committenti.

Per il futuro, in un'ottica di contenimento del rischio, occorrerà continuare a monitorare l'andamento dei tassi di interesse (sia passivi che attivi), anche alla luce delle spese per nuovi investimenti previsti (es. centri cottura), finanziando eventuali nuove necessità per la copertura delle spese di investimento attraverso mutui a tasso fisso che assicurino stabilità nella gestione finanziaria.

Inoltre, si sottolinea nuovamente che AMOS non utilizza strumenti finanziari derivati.

ADEMPIMENTI D. Lgs. 231/2001

L'Organismo di Vigilanza - attualmente in forma monocratica - è rappresentato da un professionista esterno, dotato di autonomi poteri di iniziativa e di controllo, nominato dal C.d.A. in data 27 giugno 2022, a seguito di pubblica manifestazione d'interesse, nella persona dell'Avv. Paolo Bernardini, con durata dell'incarico sino all'approvazione del Bilancio 2024.

Il Consiglio di Amministrazione, per l'espletamento delle funzioni necessarie, ha stabilito un *budget* pari a Euro 20.000.

La Società nel corso del 2024 ha aggiornato il proprio Modello Organizzativo Gestionale (MOG) con l'approvazione da parte del C.d.A. in due occasioni:

- in data 28/02/2024 con l'aggiornamento dell'allegato 2) Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione 2024-2026;
- in data 19/12/2024 con l'aggiornamento degli allegati al MOG Manuale Operativo – Parte Speciale e Catalogo dei reati presupposto.

ADEMPIMENTI IN MATERIA DI ANTICORRUZIONE E TRASPARENZA

AMOS si è dotata, a partire dal 2014, di un Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione, redatto ai sensi del Piano Nazionale Anticorruzione di cui alla Deliberazione Civit n. 72 dell'11 settembre 2013, e di un Piano Triennale per la Trasparenza ed Integrità, ai sensi del Decreto Legislativo n. 33 del 14 marzo 2013 e s.m.i.

Con decorrenza dal mese di maggio 2024 l'Avv. Ilaria Brezzo è stata nominata Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza.

Anche nell'anno in esame, nei termini previsti dalla Legge, la Società ha pubblicato sul proprio sito internet - Sezione Amministrazione Trasparente i Piani triennali 2025-2027 per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza ed Integrità.

Al fine di garantire un'efficace e razionale attività di comunicazione, la Società promuove e agevola la conoscenza dei contenuti e dei principi del Piano Anticorruzione da parte dei dipendenti, con grado di approfondimento diversificato a seconda della posizione e del ruolo dagli stessi ricoperto.

Nel corso del 2024 è stata effettuata attività di formazione in presenza, diversificata in base al possibile/probabile rischio corruttivo dei singoli servizi espletati dalla Società. È stato inoltre predisposto un corso in modalità FAD (Formazione a Distanza) distinto in 3 livelli, a seconda del rischio.

Nell'anno in esame sono stati approvati i seguenti Regolamenti aziendali, quali misure preventive al verificarsi del rischio corruttivo:

- Regolamento in materia di accesso civico semplice e generalizzato;
- Regolamento per l'acquisizione di forniture di beni, servizi e lavori di importo inferiore alle soglie comunitarie;
- Regolamento per la gestione delle situazioni di conflitto di interessi;
- Regolamento per prevenzione e gestione del rischio corruttivo camere mortuarie.

PRIVACY

AMOS, nel corso del 2024, ha proseguito la sua attività di implementazione del sistema di gestione dei dati con l'aggiornamento dei Registri delle attività di trattamento, sia in qualità di Titolari che di Responsabili, mediante mappatura.

Dal mese di luglio 2024 è stata individuata l'Avv. Ilaria Brezzo quale Responsabile Privacy Aziendale.

È proseguita, inoltre, la formazione privacy destinata al personale con l'attivazione di corsi in materia di Cybersicurezza a favore dei Dirigenti, Responsabili di Servizio, Responsabili di Funzioni e Referenti della Società.

INIZIATIVE DI CARATTERE SOCIALE

AMOS ha istituito, dal 01 ottobre 2007, un Fondo di Solidarietà che ha lo scopo di sostenere i dipendenti che si trovano ad affrontare difficoltà e problematiche di particolare rilevanza in ambito economico, sanitario e di studio. Il fondo, al 31 dicembre 2023, ammonta a Euro 31.340,08, con un incremento nel 2024 di Euro 1.224.33 per recupero multe e sanzioni ai dipendenti e di Euro 8.775,67 per l'aumento del costo della vita e politiche aziendali di Welfare. Il saldo del fondo al 31 dicembre 2024 è pari a Euro 41.340,08.

Per quanto riguarda la distribuzione di pasti alle associazioni di volontariato, nel corso dell'esercizio in esame, Amos ha erogato complessivamente 34.769 pasti (rispetto ai 27.881 pasti distribuiti nel 2023), così suddivisi:

- P.O. S. Croce – Cuneo 21.960 pasti;
- PP.OO. Mondovì, Fossano, Saluzzo, Savigliano 12.809 pasti.

A causa della carenza di volontari, purtroppo non è stato possibile riprendere l'attività presso il P.O. di Asti, interrotta a causa dell'emergenza Covid.

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

L'esercizio 2025 è partito in sostanziale continuità con le attività in essere a fine 2024, in coerenza con la durata pluriennale degli affidamenti effettuati ad inizio anno. I Soci hanno mostrato l'intenzione di avviare, in collaborazione con Amos, alcuni cantieri di revisione dell'operatività di particolari servizi, in ottica di efficientamento ed ampliamento delle attività, anche allo scopo di un ulteriore consolidamento delle attività aziendali. Tale approccio è stato adottato anche nell'ambito della gestione commerciale, legata ai servizi di somministrazione e *vending*.

Tenuto conto dell'andamento delle commesse in corso, si ha ragione di ritenere che gli attuali affidamenti consentano di proseguire nel processo di ulteriore consolidamento ed efficientamento societario avviato nel corso del 2024, tramite l'attuazione di progettualità individuate ed impostate durante l'esercizio.

DESTINAZIONE DELL'UTILE O COPERTURA DELLA PERDITA

Coerentemente con il fine mutualistico della compagine consortile rappresentata da AMOS, il bilancio si chiude con un risultato pari a zero, dopo le imposte.

Per quanto riguarda il margine generato dalle attività “commerciali” che, pur affidate “*in house*” dai Soci, sono rivolte verso il pubblico indistinto (bar e *vending*), il relativo margine è stato destinato a fondo e stanziato a fronte di interventi di adeguamento strutturale, tecnologico e impiantistico che potrebbero rendersi necessari nell'ambito dei servizi legati alle attività stesse.

Il Consiglio di Amministrazione nella seduta del 28 marzo 2025 ha deliberato, ai sensi dell'Art. 30 dello Statuto Sociale, e, nei limiti ed alle condizioni di cui al secondo comma dell'art. 2364 C.C., di differire l'approvazione del Bilancio 2024 entro i 180 giorni dalla chiusura dell'esercizio.

NOTE CONCLUSIVE

L'esercizio 2024 ha rappresentato per AMOS un anno di consolidamento operativo, che ha visto, ad inizio 2025, l'insediamento di un nuovo Consiglio di Amministrazione, a seguito delle dimissioni presentate dal Presidente dott. Simone Mauro, per sopraggiunti impegni lavorativi, nei confronti del quale si esprimono apprezzamento e gratitudine per il lavoro svolto e l'augurio per un futuro professionale ricco di soddisfazioni. Si coglie, altresì, l'occasione per porgere il benvenuto da parte di tutta l'Azienda al nuovo Consigliere Giorgio Garelli.

Un ulteriore ringraziamento, a nome di tutta la Governance aziendale, va poi a tutti i Soci, con i quali si è costantemente collaborato durante l'anno in una prospettiva di partnership sempre più efficace.

L'organo amministrativo, con il supporto della Direzione, ha intrapreso iniziative che hanno portato a un prolungamento della durata delle commesse che, per buona parte, sono state affidate con un orizzonte pluriennale, garantendo stabilità all'attività di programmazione.

Il sistema sanitario pubblico sta affrontando criticità cliniche, finanziarie e tecnologiche persistenti in tutto l'ecosistema dei servizi e la pandemia ha evidenziato la necessità di investire nella salute della popolazione. In tale contesto Amos continuerà a rafforzare i modelli esistenti, già rodati e apprezzati dai Soci, proponendo al contempo nuovi schemi organizzativi e istituzionali; ciò sarà fondamentale per contribuire a migliorare le infrastrutture sanitarie e le risposte ai bisogni di salute della popolazione, nonché tendere ad un efficientamento delle commesse, in ottica di risparmio delle risorse economiche necessarie.

La *Vision* della Società si ancora ed è radicata sulla persona umana, sul valore dell'individuo e sulla responsabilità: una *Mission* ben definita per consolidare il ruolo di AMOS nell'ambito della sanità Piemontese, non solo nel fornire servizi a supporto dei Soci e del Sistema Sanitario regionale, ma contribuire fattivamente alla generazione di valore pubblico e sociale per l'intero sistema.

Oggi AMOS rappresenta, come detto, una delle più grandi realtà imprenditoriali del territorio del Sud Piemonte.

AMOS OGGI



L'avvio dell'esercizio 2024 ha visto un aggiornamento del Piano Industriale 2024-2026 che ha rappresentato il necessario collegamento tra l'attività di riorganizzazione in corso e l'attuale Piano Industriale volto a programmare le attività strutturali per il triennio 2025-2027, che ha individuato le seguenti progettualità e linee di sviluppo:

Riassetto organizzativo

- Nuova area Legale
- Riorganizzazione Risorse Umane
- Nuova struttura in staff alla Direzione Generale
- Nuova articolazione aree competenza
- Riposizionamento area IT alle dipendenze del Direttore Operativo

Qualità

- Aggiornamento istruzioni operative, procedure e mansionari
- Mappatura dei processi aziendali
- Revisione KPI

Risorse Umane

- Avvio attività per la formulazione del Bando del software HR
- Revisione processo di selezione
- Progetti ad hoc per il personale
- Percorsi di recupero operatività per persone con prescrizioni e limitazioni

Academy - Formazione personale

- Valorizzazione personale interno
- Percorsi di sviluppo di nuove professionalità per ricollocazione interna

- Offerta di formazione utilizzando l'esperienza di Amos in settori specifici (ristorazione, supporto socio-sanitario, ecc.)
- Potenziamento processo di recruitment

ICT

- Rinnovo sito web
- Migrazione CED in cloud
- Digitalizzazione archivi e workflow

Logistica

- Analisi potenzialità di sviluppo del nuovo polo logistico Area Est
- Potenziamento e transizione green del polo logistico Area Ovest
- Completamento sistema avanzato di stoccaggio e raccolta
- Analisi di fattibilità impianto fotovoltaico sulla copertura dei magazzini
- Ammodernamento parco automezzi

Ristorazione

- Improvement del sistema di prenotazione pasti
- Validazione progetto spostamento centro cottura da Alessandria ad Asti con obiettivo aumento delle sinergie
- Analisi fattibilità sviluppo ad hoc di servizi commerciali di ristorazione

Tutte queste attività saranno condotte valorizzando ulteriormente i tavoli di concertazione con le Aziende Socie nella consapevolezza che, solo con il dialogo e con la valorizzazione delle attività svolte attraverso il personale impegnato nei servizi, AMOS potrà continuare ad essere punto di riferimento per la sanità territoriale, sviluppando ulteriormente i propri fondamentali tecnici ed economici, con un forte gioco di squadra.

A conclusione della presente Relazione esprimo nuovamente, a nome mio e di tutto il Consiglio di Amministrazione, i nostri ringraziamenti ai Vertici delle Aziende Socie per il coordinamento e gli indirizzi forniti, nonché per il costante contributo reso ai fini del miglioramento dei servizi.

Un ringraziamento va infine al Direttore Generale, agli Organi di controllo e a tutto il personale per la professionalità, competenza e determinazione con le quali hanno saputo, ai diversi livelli di responsabilità, condurre l'Azienda.

In ultimo preme, anche quest'anno, ricordare come AMOS riconosce nelle sue persone, che ogni giorno producono valore per il sistema con il loro impegno e la loro professionalità, il vero patrimonio che sostiene il presente ma soprattutto il futuro della nostra azienda insieme.

* * *

Al termine della Relazione, confidando di aver esaurientemente illustrato l'andamento aziendale, si invitano i Soci ad approvare il Bilancio.

Dott.ssa Maria Carla Chiapello
La Presidente del Consiglio di Amministrazione
(firmato in originale)

AMOS SCRL

Bilancio di esercizio al 31-12-2024

Dati anagrafici	
Sede in	VIA MICHELE COPPINO 26 12100 CUNEO (CN)
Codice Fiscale	03011180043
Numero Rea	CN 255044
P.I.	03011180043
Capitale Sociale Euro	679.575 i.v.
Forma giuridica	Societa' Consortile A Responsabilita' Limitata
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no

Stato patrimoniale

	31-12-2024	31-12-2023
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	326.717	110.028
7) altre	545.460	758.884
Totale immobilizzazioni immateriali	872.177	868.912
II - Immobilizzazioni materiali		
2) impianti e macchinario	76.864	89.633
3) attrezzature industriali e commerciali	803.931	799.028
4) altri beni	295.486	161.229
Totale immobilizzazioni materiali	1.176.281	1.049.890
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
d-bis) altre imprese	262	262
Totale partecipazioni	262	262
Totale immobilizzazioni finanziarie	262	262
Totale immobilizzazioni (B)	2.048.720	1.919.064
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	290.038	271.020
Totale rimanenze	290.038	271.020
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	9.341.703	9.294.494
Totale crediti verso clienti	9.341.703	9.294.494
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	544.154	175.244
esigibili oltre l'esercizio successivo	41.354	106.168
Totale crediti tributari	585.508	281.412
5-ter) imposte anticipate	26.237	61.987
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	4.039	37.205
esigibili oltre l'esercizio successivo	10.041	10.041
Totale crediti verso altri	14.080	47.246
Totale crediti	9.967.528	9.685.139
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	4.536.454	6.448.409
3) danaro e valori in cassa	126.120	115.668
Totale disponibilità liquide	4.662.574	6.564.077
Totale attivo circolante (C)	14.920.140	16.520.236
D) Ratei e risconti	280.013	204.015
Totale attivo	17.248.873	18.643.315
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	679.575	679.575
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	46.936	46.936

IV - Riserva legale	133.175	133.175
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria	1.744.277	1.744.277
Varie altre riserve	(3) ⁽¹⁾	2
Totale altre riserve	1.744.274	1.744.279
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	0	0
Totale patrimonio netto	2.603.960	2.603.965
B) Fondi per rischi e oneri		
4) altri	4.757.208	3.093.113
Totale fondi per rischi ed oneri	4.757.208	3.093.113
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	208.093	219.982
D) Debiti		
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	212.231	3.698.526
esigibili oltre l'esercizio successivo	277.806	484.639
Totale debiti verso banche	490.037	4.183.165
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.621.440	3.283.549
Totale debiti verso fornitori	2.621.440	3.283.549
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	937.930	34.377
Totale debiti tributari	937.930	34.377
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.594.010	1.457.383
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	1.594.010	1.457.383
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	3.796.195	3.767.781
Totale altri debiti	3.796.195	3.767.781
Totale debiti	9.439.612	12.726.255
E) Ratei e risconti	240.000	-
Totale passivo	17.248.873	18.643.315

(1)

Varie altre riserve	31/12/2024	31/12/2023
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	(3)	2

Conto economico

	31-12-2024	31-12-2023
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	69.578.388	67.052.306
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	104.598	126.155
altri	146.760	415.359
Totale altri ricavi e proventi	251.358	541.514
Totale valore della produzione	69.829.746	67.593.820
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	7.296.988	6.689.004
7) per servizi	5.781.505	5.743.966
8) per godimento di beni di terzi	1.755.119	1.668.076
9) per il personale		
a) salari e stipendi	37.637.849	37.632.181
b) oneri sociali	10.999.077	10.998.193
c) trattamento di fine rapporto	2.390.349	2.379.569
e) altri costi	15.000	16.402
Totale costi per il personale	51.042.275	51.026.345
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	329.449	303.236
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	301.994	309.538
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	52.981	30.089
Totale ammortamenti e svalutazioni	684.424	642.863
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(19.019)	(2.295)
12) accantonamenti per rischi	2.086.094	878.424
14) oneri diversi di gestione	335.955	420.825
Totale costi della produzione	68.963.341	67.067.208
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	866.405	526.612
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	138.031	64.221
Totale proventi diversi dai precedenti	138.031	64.221
Totale altri proventi finanziari	138.031	64.221
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	27.038	94.191
Totale interessi e altri oneri finanziari	27.038	94.191
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	110.993	(29.970)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	977.398	496.642
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	941.648	457.983
imposte differite e anticipate	35.750	38.659
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	977.398	496.642
21) Utile (perdita) dell'esercizio	0	0

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2024	31-12-2023
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	0	0
Imposte sul reddito	977.398	496.642
Interessi passivi/(attivi)	(110.993)	29.970
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus /minusvalenze da cessione	866.405	526.612
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	4.476.443	1.083.053
Ammortamenti delle immobilizzazioni	631.443	612.774
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	22.027	(140.000)
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	5.129.913	1.555.827
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	5.996.318	2.082.439
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	(19.018)	(2.296)
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(47.209)	637.876
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(662.109)	1.058.445
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	(75.998)	(53.134)
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	240.000	(79.340)
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	1.206.072	(3.648.899)
Totale variazioni del capitale circolante netto	641.738	(2.087.348)
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	6.638.056	(4.909)
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	110.993	(29.970)
(Imposte sul reddito pagate)	(1.350.056)	(496.642)
(Utilizzo dei fondi)	(2.846.268)	(444.898)
Totale altre rettifiche	(4.085.331)	(971.510)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	2.552.725	(976.419)
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(428.385)	(189.962)
Disinvestimenti	-	24.135
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(332.714)	(283.842)
Disinvestimenti	-	94.646
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(761.099)	(355.023)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	(2.589.581)	900.307
(Rimborso finanziamenti)	(1.103.547)	(203.547)
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	(1)	2
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(3.693.129)	696.762
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(1.901.503)	(634.680)
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	6.448.409	7.132.862

Danaro e valori in cassa	115.668	65.895
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	6.564.077	7.198.757
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	4.536.454	6.448.409
Danaro e valori in cassa	126.120	115.668
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	4.662.574	6.564.077

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2024

Nota integrativa, parte iniziale

Il bilancio dell'esercizio al 31 dicembre 2024 si chiude in situazione di pareggio coerentemente con la natura consortile della Società. La redazione è avvenuta in base ai principi e criteri contabili di cui agli artt. 2423 e seguenti del Codice civile, in linea con quelli predisposti dai principi contabili nazionali, aggiornati dall'Organismo Italiano di Contabilità ed è costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico e dalla presente Nota Integrativa.

La lettura del bilancio deve essere effettuata considerando che per effetto, appunto, della natura consortile della Società ed in ossequio a quanto previsto dalla legislazione fiscale (art. 10, comma 2 del D.P.R. 633/72), i corrispettivi dovuti dai Consorziati, anche con il riconoscimento di conguagli, non superano i costi sostenuti imputabili all'erogazione dei servizi.

La Società eroga i suoi servizi per oltre l'ottanta per cento esclusivamente a favore degli Enti Soci a seguito di affidamento diretto ("in house") e quindi nel pieno rispetto dei principi nazionali e comunitari che limitano tali attività e che impongono il cosiddetto "controllo analogo", intendendosi richiamato il comma 4, dell'art. 4, D.lgs. 175/2016.

Principi di redazione

Sono state rispettate: la clausola generale di formazione del bilancio (art. 2423 c.c.), i suoi principi di redazione (art. 2423-bis c.c.) ed i criteri di valutazione stabiliti per le singole voci (art. 2426 c.c.).

In particolare:

- la valutazione delle voci è stata effettuata secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività;
- la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto dell'esistenza dell'operazione o del contratto;
- i proventi e gli oneri sono stati considerati secondo il principio della competenza, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- i rischi e le perdite di competenza dell'esercizio sono stati considerati anche se conosciuti dopo la chiusura di questo;
- gli utili sono stati inclusi soltanto se realizzati alla data di chiusura dell'esercizio secondo il principio della competenza;
- per ogni voce dello stato patrimoniale e del conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente, nel rispetto delle disposizioni dell'art. 2423-ter, c.c.;
- gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci sono stati valutati separatamente.

Si precisa inoltre che:

- ai sensi del disposto dell'art. 2423-ter del codice civile, nella redazione del bilancio, sono stati utilizzati gli schemi previsti dall'art. 2424 del codice civile per lo Stato Patrimoniale e dall'art. 2425 del codice civile per il Conto Economico. Tali schemi sono in grado di fornire informazioni sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società, nonché del risultato economico;
- in applicazione del principio di rilevanza non sono stati rispettati gli obblighi in tema di rilevazione, valutazione, presentazione ed informativa quando la loro osservanza aveva effetti irrilevanti.

Criteri di valutazione applicati

I criteri utilizzati nella formazione e nella valutazione del bilancio tengono conto delle novità introdotte nell'ordinamento nazionale dal D. Lgs. n.139/2015, tramite il quale è stata data attuazione alla Direttiva 2013/34/UE.

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Sono iscritte al costo di acquisto o di sostenimento ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi in relazione alla loro prevista utilità futura.

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione comprensivo degli oneri di diretta imputazione. Tali voci si riferiscono a costi aventi comprovata utilità pluriennale, sono iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale ed ammortizzati sistematicamente in relazione con la loro residua possibilità di utilizzazione come

rappresentato dalle seguenti aliquote economico-tecniche: impianti 10%, mobili 10%, attrezzatura specifica 12.50%, attrezzatura generica 25%, autoveicoli da trasporto 20% macchine d'ufficio elettroniche 20%. L'ammortamento non è calcolato sui cespiti temporaneamente non utilizzati. I contributi in conto impianti sono rilevati nel momento in cui esiste una ragionevole certezza che le condizioni previste per il riconoscimento del contributo siano soddisfatte e sono portati direttamente a riduzione del costo.

RIMANENZE

I beni compresi nelle rimanenze di fine esercizio sono iscritti in bilancio al minore tra il costo di acquisto o di produzione ed il valore di realizzazione desumibile dall'andamento di mercato, il primo determinato in base al costo specifico per alcuni beni ed al costo medio ponderato per altri.

CREDITI e DEBITI

La società applica il criterio del c.d. "costo ammortizzato" prospetticamente, vale a dire con esclusivo riferimento alle poste sorte nell'esercizio di prima applicazione, ovvero successivamente al primo gennaio 2016, come consentito dall'art. 12 del D.Lgs. n.139/2015. Si precisa, inoltre, che per il bilancio in chiusura, stante l'applicazione del "principio di rilevanza" come declinato dal nuovo testo dell'art. 2423, comma 4 c.c. e precisato dai principi OIC aggiornati, il criterio anzidetto non è stato applicato né ai crediti né ai debiti con scadenza inferiore ai 12 mesi né alle poste di durata superiore in quanto i costi di transazione e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo e i tassi di interesse desumibili dai contratti non differiscono significativamente dal tasso di mercato. Pertanto i crediti sono iscritti secondo il valore presumibile di realizzazione; l'adeguamento del valore nominale al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione determinato tenendo in considerazione l'anzianità dei crediti e le condizioni economiche generali del settore. I debiti sono iscritti al valore nominale, che corrisponde al valore presumibile di estinzione.

DISPONIBILITA' LIQUIDE

Le disponibilità liquide sono iscritte al loro presumibile valore di realizzo che coincide con il valore nominale.

RATEI e RISCONTI

I ratei ed i risconti, attivi e passivi, sono relativi a quote di costi e proventi comuni a due o più esercizi consecutivi, l'entità dei quali è determinata in ragione del principio della competenza economica.

FONDI PER RISCHI E ONERI

Sono stanziati a copertura di perdite o debiti di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio sono indeterminati o l'ammontare o la data della sopravvenienza. Gli stanziamenti riflettono la migliore stima possibile sulla base degli elementi disponibili.

TRATTAMENTO di FINE RAPPORTO

Rappresenta l'effettiva indennità maturata, alla data di chiusura dell'esercizio, verso tutti i dipendenti della Società, in conformità alle norme di legge, ai contratti di lavoro vigenti ed alle disposizioni sancite dalla riforma della previdenza complementare. Tale passività è soggetta a rivalutazione come previsto dalla normativa vigente.

CONTABILIZZAZIONE dei PROVENTI e degli ONERI

Le spese per l'acquisizione dei beni e dei servizi sono contabilizzate secondo il principio della competenza e vengono riconosciute al momento del ricevimento del bene o dell'avvenuta prestazione del servizio oggetto di acquisto.

I ricavi derivanti da prestazioni di servizi sono attribuiti al conto economico nella misura in cui le connesse prestazioni sono state eseguite nel corso dell'esercizio. I ricavi delle vendite e delle prestazioni sono indicati al netto dei resi da clienti, degli sconti, degli abbuoni e dei premi, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti o la prestazione di servizi.

L'applicazione dell'OIC 34 a partire dal bilancio 2024 non ha comportato significative variazioni nei criteri di rilevazione e valutazione dei ricavi rispetto ai principi contabili adottati precedentemente.

IMPOSTE

Le imposte sul reddito sono determinate sulla base della previsione dell'onere di imposta relativo all'esercizio in applicazione delle disposizioni di legge in vigore. In caso di differenze temporanee tra le valutazioni civilistiche e fiscali, viene iscritta la relativa fiscalità differita.

Così come previsto dal principio contabile n. 25 OIC le imposte anticipate sono iscritte solo se sussiste la ragionevole certezza della generazione di un reddito imponibile tale da permetterne il loro utilizzo.

Nota integrativa, attivo

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio			
Costo	716.784	3.668.181	4.384.965
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	606.756	2.909.297	3.516.053
Valore di bilancio	110.028	758.884	868.912
Variazioni nell'esercizio			
Incrementi per acquisizioni	271.507	61.207	332.714
Ammortamento dell'esercizio	54.818	274.631	329.449
Totale variazioni	216.689	(213.424)	3.265
Valore di fine esercizio			
Costo	988.291	3.729.388	4.717.679
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	661.574	3.183.928	3.845.502
Valore di bilancio	326.717	545.460	872.177

Le variazioni registrate sono coerenti con le dinamiche di sviluppo della società e della gamma di servizi da questa offerti; le procedure di ammortamento sono conformi alla durata dei contratti che afferiscono le spese incrementative.

Le variazioni principali intervenute nel corso dell'esercizio hanno riguardato l'implementazione del software di gestione delle paghe, del software di gestione delle macchine automatiche per il vending, i lavori di manutenzione straordinaria presso i centri cottura e la gestione del processo di informatizzazione del polo logistico di Vignolo (CN).

Immobilizzazioni materiali

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio				
Costo	188.322	3.387.146	1.137.823	4.713.291
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	98.689	2.588.118	976.594	3.663.401
Valore di bilancio	89.633	799.028	161.229	1.049.890
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	-	223.677	204.708	428.385
Ammortamento dell'esercizio	12.769	218.774	70.451	301.994
Totale variazioni	(12.769)	4.903	134.257	126.391
Valore di fine esercizio				
Costo	188.322	3.609.823	1.342.531	5.140.676
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	111.458	2.805.892	1.047.045	3.964.395
Valore di bilancio	76.864	803.931	295.486	1.176.281

Le variazioni rilevabili dal prospetto sono in linea con l'ampliamento programmato dell'attività non vi sono elementi particolarmente significativi da evidenziare.

Immobilizzazioni finanziarie

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni
Valore di inizio esercizio		
Costo	262	262
Valore di bilancio	262	262
Valore di fine esercizio		
Costo	262	262
Valore di bilancio	262	262

Trattasi della partecipazione in Banca Alpi Marittime Credito Cooperativo di Carrù invariata rispetto all'esercizio precedente.

Attivo circolante

Rimanenze

Il prospetto evidenzia la consistenza delle scorte alla chiusura dell'esercizio in commento.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	271.020	19.018	290.038
Totale rimanenze	271.020	19.018	290.038

Le rimanenze si riferiscono soprattutto alle derrate alimentari, ai prodotti venduti attraverso il *vending* e a parti di ricambio relative alle macchine distributrici.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	9.294.494	47.209	9.341.703	9.341.703	-
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	281.412	304.096	585.508	544.154	41.354
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	61.987	(35.750)	26.237		
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	47.246	(33.166)	14.080	4.039	10.041
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	9.685.139	282.389	9.967.528	9.889.896	51.395

Ad eccezione dei "depositi cauzionali" e della quota parte del credito di imposta per l'acquisto di beni strumentali tutti i crediti si considerano esigibili entro l'esercizio successivo non esistendone di durata residua superiore a 5 anni. La voce "crediti verso clienti" risulta dalla differenza tra tutti i crediti commerciali a breve termine e il relativo fondo svalutazione.

Il rischio di credito è costantemente monitorato e per l'esercizio in commento registriamo:

Fondo svalutazione crediti commerciali	
Saldo iniziale	1.477.266
Incrementi nell'esercizio	52.981
Decrementi nell'esercizio	0
Saldo finale	1.530.247

Fondo svalutazione altri crediti	
Saldo iniziale	57.800
Incrementi nell'esercizio	0
Decrementi nell'esercizio	36.000
Saldo finale	21.800

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Non si ritiene significativa la ripartizione dei crediti per area geografica.

Crediti iscritti nell'attivo circolante relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Alla chiusura dell'esercizio in commento non esistono crediti di tale natura.

Disponibilità liquide

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	6.448.409	(1.911.955)	4.536.454
Denaro e altri valori in cassa	115.668	10.452	126.120
Totale disponibilità liquide	6.564.077	(1.901.503)	4.662.574

Il prospetto evidenzia la variazione di liquidità intervenuta per effetto della gestione. Tutti i conti bancari sono attivi su banche italiane, su territorio italiano. Parte dei depositi bancari, per complessivi 948.272€, sono vincolati al sistema di welfare aziendale.

Ratei e risconti attivi

I ratei ed i risconti sono determinati secondo il principio della competenza economica e temporale avendo cura di imputare all'esercizio in chiusura le quote di costi e ricavi ad esso pertinenti.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	111.627	(18.977)	92.650
Risconti attivi	92.387	94.976	187.363
Totale ratei e risconti attivi	204.015	75.998	280.013

La composizione della voce è così dettagliata:

Descrizione	Importo
Risconti attivi utenze	187.363
Ratei attivi contributi corsi di formazione	78.960
Altri ratei attivi	13.690
Totale	280.013

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Coerentemente con la natura consortile della Società, il bilancio di esercizio, salvo minimi arrotondamenti, si chiude in situazione di assoluto pareggio e non essendovi altre variazioni in conseguenza di delibere assembleari non si registra alcuna variazione nel patrimonio netto rispetto all'esercizio precedente.

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Altre destinazioni			
Capitale	679.575	-			679.575
Riserva da soprapprezzo delle azioni	46.936	-			46.936
Riserva legale	133.175	-			133.175
Altre riserve					
Riserva straordinaria	1.744.277	-			1.744.277
Varie altre riserve	2	(5)			(3)
Totale altre riserve	1.744.279	(5)			1.744.274
Utile (perdita) dell'esercizio	0	-		0	0
Totale patrimonio netto	2.603.965	(5)		0	2.603.960

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Il patrimonio netto, come descritto nello schema che segue, è soggetto ai vincoli di utilizzazione e distribuibilità indicati. Negli ultimi tre esercizi non si registrano utilizzazioni di quote di patrimonio netto.

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	679.575	capitale	B	-
Riserva da soprapprezzo delle azioni	46.936	riserva di capitale	A,B,C	46.936
Riserve di rivalutazione	-		A,B	-
Riserva legale	133.175	riserva di utili	A,B	133.175
Riserve statutarie	-		A,B,C,D	-
Altre riserve				
Riserva straordinaria	1.744.277	riserva di utili	A,B,C	1.744.277
Riserva da deroghe ex articolo 2423 codice civile	-		A,B,C,D	-
Riserva azioni o quote della società controllante	-		A,B,C,D	-
Riserva da rivalutazione delle partecipazioni	-		A,B,C,D	-
Versamenti in conto aumento di capitale	-		A,B,C,D	-
Versamenti in conto futuro aumento di capitale	-		A,B,C,D	-
Versamenti in conto capitale	-		A,B,C,D	-
Versamenti a copertura perdite	-		A,B,C,D	-
Riserva da riduzione capitale sociale	-		A,B,C,D	-
Riserva avanzo di fusione	-		A,B,C,D	-
Riserva per utili su cambi non realizzati	-		A,B,C,D	-

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Riserva da conguaglio utili in corso	-		A,B,C,D	-
Varie altre riserve	(3)			-
Totale altre riserve	1.744.274			1.744.277
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	-		A,B,C,D	-
Utili portati a nuovo	-		A,B,C,D	-
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	-		A,B,C,D	-
Totale	2.603.960			1.924.388
Quota non distribuibile				133.175
Residua quota distribuibile				1.791.213

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Fondi per rischi e oneri

Di seguito sono riepilogate le movimentazioni dei fondi rischi avvenute in corso d'anno.

Fondo solidarietà lavoratori dipendenti

	Saldo iniziale	31.340
Incrementi nell'esercizio		10.000
Decrementi nell'esercizio		0
Saldo finale		41.340

Il fondo è stato costituito in applicazione del Codice Etico e del D.lgs. 231/2001 cui la Società ha dato attuazione.

Fondo garanzie e vertenze diverse

	Saldo iniziale	1.998.792
Incrementi nell'esercizio		1.932.247
Decrementi nell'esercizio		(416.677)
Saldo finale		3.514.362

Il fondo "garanzie e vertenze diverse" comprende gli accantonamenti destinati a coprire le passività potenziali connesse a situazioni già esistenti alla data di chiusura dell'esercizio ma con esito ancora pendente.

Fondo rinnovo CCNL

	Saldo iniziale	141.960
Incrementi nell'esercizio		0
Decrementi nell'esercizio		0
Saldo finale		141.960

Il fondo "rinnovo CCNL" è stato accantonato in base alla stima del più probabile costo da sostenere in previsione del rinnovo dei contratti nazionali di categoria. Sulla base delle analisi svolte da parte degli amministratori si è ritenuto di mantenere il fondo invariato giudicandolo congruo rispetto ai rischi ed oneri che ci si aspetta possano manifestarsi in futuro.

Fondo oneri adeguamento impianti / attrezzature

	Saldo iniziale	371.793
Incrementi nell'esercizio		0
Decrementi nell'esercizio		0
Saldo finale		371.793

Il fondo "oneri adeguamento impianti/attrezzature" è stanziato a fronte di interventi di informatizzazione e di adeguamento tecnologico e impiantistico con particolare riferimento al polo logistico di Vignolo (CN).

Fondo oneri adeguamento impianti / attrezzature attività commerciale

	Saldo iniziale	364.683
Incrementi nell'esercizio		116.880
Decrementi nell'esercizio		0
Saldo finale		481.563

Il fondo è stanziato a fronte di interventi di manutenzione e adeguamento informatico, tecnologico e impiantistico che si valuta potrebbero rendersi necessari nell'ambito dei servizi di "gestione commerciale" svolti nei presidi ospedalieri.

Fondo per l'innovazione / incentivo funzioni tecniche

	Saldo iniziale	184.545
Incrementi nell'esercizio		26.967
Riclassificazione (quota parte debiti per incentivi funzioni tecniche)		22.033
Decrementi nell'esercizio		(27.355)
Saldo finale		206.190

Lo stanziamento è destinato all'acquisto di beni, strumentazioni e tecnologie funzionali a progetti di innovazione digitale con particolare riferimento alle metodologie e strumentazioni elettroniche per i controlli, per attività di formazione del personale e per la copertura degli oneri di assicurazione obbligatoria.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il fondo è stato determinato sulla base delle competenze maturate alla fine dell'esercizio e copre integralmente l'impegno della Società nei confronti di tutti i dipendenti in forza secondo le vigenti disposizioni legislative e contrattuali. Con l'entrata in vigore della normativa sui fondi pensione la Società ha regolarmente provveduto ad accantonare e versare ai rispettivi fondi di quiescenza le quote maturate mensilmente. Di seguito si fornisce la movimentazione del fondo TFR intervenuta nell'esercizio.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	219.982
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	2.390.349
Utilizzo nell'esercizio	2.402.238
Totale variazioni	(11.889)
Valore di fine esercizio	208.093

Nelle "variazioni nell'esercizio" sono comprese le movimentazioni ai fondi pensionistici complementari.

Debiti

Variazioni e scadenza dei debiti

Dettagliamo nel prospetto che segue la composizione e la comparazione dei debiti che sono da ritenersi congrui in considerazione dello sviluppo, anche temporale, dell'attività aziendale.

La voce "debiti tributari" rileva l'importo delle ritenute relative agli stipendi dei dipendenti e dei lavoratori autonomi mentre la voce "debiti v/istituti di previdenza e sicurezza sociale" riguarda contributi obbligatori maturati e non ancora versati agli enti previdenziali e assistenziali.

Gli "altri debiti" registrano sostanzialmente il debito verso il personale dipendente in c/retribuzioni (correnti e differite) di 2.586.197€, il debito relativo al welfare aziendale (1.014.079€), i debiti per cessione del quinto dello stipendio (69.407€), per cauzioni (85.131€), le trattenute sindacali (14.446€) e debiti vari di esigua entità (26.935€)

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso banche	4.183.165	(3.693.128)	490.037	212.231	277.806
Debiti verso fornitori	3.283.549	(662.109)	2.621.440	2.621.440	-
Debiti tributari	34.377	903.553	937.930	937.930	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	1.457.383	136.627	1.594.010	1.594.010	-
Altri debiti	3.767.781	28.414	3.796.195	3.796.195	-
Totale debiti	12.726.255	(3.286.643)	9.439.612	9.161.806	277.806

I debiti verso l'erario e gli enti previdenziali sono stati liquidati entro i termini previsti dalla legislazione vigente.

La società non ha debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali né debiti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine; la ripartizione per area geografica non è significativa.

Non sono stati effettuati finanziamenti dai soci alla società.

Ratei e risconti passivi

I risconti passivi - valore di inizio esercizio pari a zero - registrano la competenza sui ricavi contrattualizzati con incasso periodico afferenti lavori di ristrutturazione non ancora ultimati presso i presidi dei soci.

	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti passivi	240.000	240.000
Totale ratei e risconti passivi	240.000	240.000

Nota integrativa, conto economico

Di seguito sono espote le variazioni intervenute nelle voci del conto economico rispetto all'esercizio precedente.

Valore della produzione

Rinviando alla relazione sulla gestione per un commento dettagliato del loro andamento, si riporta di seguito la composizione dei ricavi secondo categorie di attività.

	31/12/2024	31/12/2023
Ricavi per servizi economali	57.319.191	54.318.696
Ricavi per servizi sanitari	7.566.734	7.765.692
Rivavi per servizi tecnici	2.115.000	1.870.240
Ricavi per servizi Covid	196.681	774.092
Ricavi diversi	1.520	1.418
Ricavi attività commerciali verso terzi	3.201.574	2.846.694
Conguaglio ex art.5 reg. società cons.	-822.312	-524.525
A1) Totale	69.578.388	67.052.306
Sopravvenienze attive aggiornamento stime	77.897	325.054
Risarcimenti assicurativi	3.390	11.600
Altri ricavi	65.472	78.705
Contributi c/esercizio	104.598	126.155
A5) Totale	251.357	541.514

Come evidenziato nella relazione sulla gestione, la Società è affidataria di concessioni di vending e di servizi di gestione bar presso i presidi ospedalieri di alcuni Soci: i relativi ricavi sono registrati nel prospetto che precede alla voce "ricavi commerciali verso terzi".

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

L'area in cui opera la società è esclusivamente regionale conseguentemente tutti i ricavi si riferiscono a tale area geografica e non vi sono particolari evidenze da segnalare.

Costi della produzione

Per effetto della natura consortile ed in ossequio a quanto previsto dalla legislazione fiscale (art.10, comma 2 del DPR 633 /72) i corrispettivi per i servizi che la società ha erogato ai propri Soci, anche con il riconoscimento di conguagli, non superano i costi imputabili ai servizi stessi. In dettaglio:

	31/12/2024	31/12/2023
Derrate alimentari	6.488.515	5.886.415
Materiale di consumo	806.233	802.413
Sopravvenienze passive aggiornamento stime	2.240	176
B6) Totale	7.296.988	6.689.004
Prestazioni di terzi	2.358.699	2.343.292

	31/12/2024	31/12/2023
Spese di manutenzione, assistenza, pulizia	1.154.523	1.038.942
Premi assicurativi	252.327	296.275
Buoni pasto dipendenti	521.767	546.431
Utenze	354.515	352.705
Carburanti e lubrificanti	180.831	193.708
Spese medicina del lavoro	171.937	165.106
Commissioni e spese bancarie e postali	66.711	85.633
Formazione del personale	155.741	118.802
Welfare aziendale	525.949	543.136
Altri costi per servizi	24.398	16.717
Sopravvenienze passive aggiornamento stime	14.107	43.219
B7) Totale	5.781.505	5.743.966
Affitti passivi	875.168	835.312
Canoni noleggio	536.694	512.628
Canoni diversi	340.204	319.624
Sopravvenienze passive aggiornamento stime	3.053	512
B8) Totale	1.755.119	1.668.076
Salari e stipendi	37.637.849	37.632.181
Oneri sociali	10.999.077	10.998.193
Trattamento di fine rapporto	2.390.349	2.379.569
Altri costi	15.000	16.402
B9) Totale	51.042.275	51.026.345

Proventi e oneri finanziari

Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
110.993	(29.970)	140.963

Descrizione	31/12/2024	31/12/2023	Variazioni
Proventi diversi dai precedenti	138.031	64.221	73.810
(Interessi e altri oneri finanziari)	(27.038)	(94.191)	67.153
Totale	110.993	(29.970)	140.963

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

L'esercizio si è caratterizzato per un limitatissimo ricorso al credito a breve termine, infatti, nella gestione finanziaria prevalgono gli interessi attivi su quelli passivi, con un risultato netto positivo per oltre 110.000€.

Interessi e altri oneri finanziari	
Debiti verso banche	26.970
Altri	67
Totale	27.038

Descrizione	Controllate	Collegate	Controllanti	Imprese sottoposte al controllo delle controllanti	Altre	Totale
Interessi su obbligazioni						
Interessi bancari					26.970	26.970
Interessi fornitori					67	67
Interessi medio credito						
Sconti o oneri finanziari						
Interessi su finanziamenti						
Ammortamento disaggio di emissione obbligazioni						
Altri oneri su operazioni finanziarie						
Accantonamento al fondo rischi su cambi						
Arrotondamento					1	1
Totale					27.038	27.038

Altri proventi finanziari

Descrizione	Altre	Totale
Interessi bancari e postali	138.031	138.031
Totale	138.031	138.031

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Le sopravvenienze, attive e passive, registrate nel bilancio in commento afferiscono il normale aggiornamento di stime compiute negli esercizi precedenti quindi non si evidenziano elementi di ricavo o di costo che per la loro eccezionalità non rientrano nelle normali dinamiche aziendali.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

L'onere per imposte sul reddito di competenza dell'esercizio, pari a complessivi 977.398€, è determinato in base alla normativa vigente. La composizione delle differenze temporanee d'imposta, calcolate applicando l'aliquota Ires del 24% è la seguente:

	Imponibile 2024	Anticipate2023	Incremento	Decremento	Credito 2024
Fondo solidarietà personale dipendente	21.080	5.059	0	0	5.059
Rinnovo CCNL	34.500	8.280	0	0	8.280

	Imponibile 2024	Anticipate2023	Incremento	Decremento	Credito 2024
Fondi di ammortamento	53.742	12.898	0	0	12.898
Fondo svalutazione crediti eccedente	0	35.750	0	-35.750	0
		61.987	0	-35.750	26.237

Nota integrativa, altre informazioni

Dati sull'occupazione

Come più ampiamente descritto nella apposita sezione della relazione sulla gestione vi informiamo che alla chiusura dell'esercizio in commento il numero dei dipendenti constava di 1.804 unità di cui 660 con la qualifica di operai, 1.139 con la qualifica di impiegati e 5 dirigenti.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

I compensi spettanti agli amministratori e sindaci vengono rappresentati nel seguente prospetto.

	Amministratori	Sindaci
Compensi	36.224	47.289

Non sussistono anticipazioni, crediti o impegni assunti dalla società per conto di amministratori o sindaci.

Compensi al revisore legale o società di revisione

Ai sensi del n. 16-bis, art. 2427 c.c., si riportano i corrispettivi spettanti alla società di revisione per la revisione dei conti annuali.

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	11.800
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	11.800

Titoli emessi dalla società

Non esistono titoli o valori simili emessi dalla società.

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

La società non ha emesso strumenti finanziari partecipativi.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Non sussistono impegni non risultanti dallo stato patrimoniale; per maggiore informativa segnaliamo l'esistenza di fidejussioni rilasciate a terzi per 168.000€ e la presenza di beni di proprietà presso terzi per complessivi 1.083.093€.

A sua volta la società ha ottenuto garanzie fideiussorie da propri fornitori per complessivi 1.911.794€.

Infine, i Soci hanno costituito un fondo cassa, pari a 300€, detenuto dalla società e finalizzato a facilitare la gestione degli sportelli di prenotazione con annesso servizio di incasso delle prestazioni.

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

La società non ha costituito alcun patrimonio da destinarsi in via esclusiva ad uno specifico affare e nemmeno ha stipulato contratti di finanziamento che ricadono nella fattispecie prevista. Ai sensi dell'articolo 2427 n. 20 si forniscono le seguenti informazioni per ciascun patrimonio destinato a uno specifico affare.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

La società non ha posto in essere operazioni con parti correlate.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

La società non ha in essere accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Non vi sono fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22 quater c.c.

Imprese che redigono il bilancio dell'insieme più grande/più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto controllata

La società non fa parte di un gruppo di imprese che redige il bilancio consolidato.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

La società non pone in essere operazioni su derivati a scopi speculativi né detiene strumenti derivati allo scopo di coprire la propria esposizione al rischio di variazione dei tassi d'interesse relativamente a specifiche passività di bilancio.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

In ottemperanza all'art. 2497-bis, comma 4, si segnala che l'attività della società non è sottoposta alla direzione ed al coordinamento di società ed enti.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Gli aiuti di Stato e gli aiuti de minimis ricevuti sono contenuti nel Registro nazionale degli aiuti di Stato di cui all'art. 52 della L. 234/2012 al quale rimandiamo.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Il bilancio dell'esercizio in commento, come già evidenziato nella parte iniziale della presente nota integrativa, si chiude in situazione di assoluto pareggio, coerentemente con la natura consortile della società.

Nota integrativa, parte finale

I criteri di valutazione qui esposti sono conformi alla normativa civilistica e le risultanze del bilancio corrispondono ai saldi delle scritture contabili tenute in ottemperanza alle norme vigenti. La presente nota integrativa, così come l'intero bilancio di cui è parte integrante, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Dichiarazione di conformità del bilancio

Si dichiara che il documento informatico in formato XBRL contenente lo stato patrimoniale e il conto economico è conforme ai corrispondenti documenti originali depositati presso la società.

La Presidente del Consiglio di Amministrazione

Maria Carla Chiapello

(firmato in originale)

Relazione sul governo societario

Bilancio al 31/12/2024

Redatta ai sensi dell'art. art.6, comma 4, T.U. Società partecipate – D. Lgs. 19 Agosto 2016, n.175.

Sommario

Introduzione

1. Sistema di governo.
2. Analisi dei rischi.
3. Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ex D.Lgs. 231/2001 integrato ai sensi della Legge 190/2012.
4. Relazione in ordine alle politiche adottate in materia di retribuzione degli amministratori con deleghe.
5. Strumenti di governo societario di cui all'art. 6 c. 3 del Testo Unico.

Introduzione

Il T.U. sulle società partecipate, approvato con D.Lgs. 19 Agosto 2016, n.175, ha introdotto l'obbligo per le società a controllo pubblico di redigere annualmente una relazione sul governo societario (ex art. 6, comma 4). La norma prevede che nella citata relazione confluiscono il programma di valutazione del rischio di crisi aziendale (articolo 6, comma 2), gli ulteriori strumenti di governo societario (articolo 6, comma 3) oppure le ragioni per cui questi ultimi non sono stati adottati (articolo 6, comma 5).

Nei paragrafi che seguono, si forniscono indicazioni utili rispetto ai punti di interesse sopra elencati. Si riporta, inoltre, un apposito paragrafo in ordine alle politiche adottate in materia di retribuzione degli amministratori con deleghe.

1. Sistema di governo

AMOS S.c.r.l. è partecipata al 34,93% dalla A.S.O. "S. Croce e Carle" di Cuneo, al 33,40% dalla A.S.L. Cuneo 1, al 25,05% dalla A.S.L. Asti, al 4,18% dalla A.S.L. Cuneo 2 e al 2,44% dalla A.O "SS. Antonio e Biagio e C. Arrigo" di Alessandria; la Società opera nei confronti dei Soci secondo le modalità dell'*in house providing*, nel rispetto delle norme nazionali e delle direttive in materia di esercizio del controllo analogo.

La Società è pertanto soggetta al potere di indirizzo e di controllo, strategico ed operativo dei Soci, analogamente ai controlli che quest'ultimi esercitano nei confronti dei propri uffici e servizi.

I rapporti di AMOS S.c.r.l. con i Soci sono regolati dalle disposizioni comunitarie, nazionali e regionali vigenti, dallo Statuto e da contratti di servizio, in conformità ai principi generali enucleati dalla giurisprudenza europea ed amministrativa in materia di "*in house providing*".

L'assetto istituzionale al 31/12/2024 risultava il seguente:

Consiglio di Amministrazione		
	Dott. Simone Mauro (fino al 19.02.2025)	<i>Presidente</i>
	Dott.ssa Maria Carla Chiapello (dal 19.02.2025)	<i>Presidente</i>
	Avv. Giuseppe Rossetto	<i>Consigliere</i>
	Dott. Giorgio Garelli (dal 19.02.2025)	<i>Consigliere</i>
Collegio Sindacale		
	Dott. Andrea Marengo	<i>Presidente</i>
	Dott.ssa Mariella Scarzello	<i>Sindaco</i>
	Dott. Nicola Tufo	<i>Sindaco</i>
	Dott. Marzio Ciravegna	<i>Sindaco Supplente</i>
	Dott. Lorenzo Dutto	<i>Sindaco Supplente</i>
Direttore Generale		
	Dott.ssa Mariateresa Buttigliengo	
Direttore Sanitario		
	Dott. Giovanni Siciliano	
Dirigente Operativo		
	Ing. Claudio Mantelli	
Dirigente Acquisti e Contabilità		
	Dott. Gianluca Periotto	
Dirigente Risorse Umane		
	Dott.ssa Isabella Medicina	
Organismo di Vigilanza (ex D.Lgs.vo 231/01)		
	Avv. Paolo Bernardini	

Comitato per l'Esercizio del Controllo Analogico		
	Dott. Massimo Corona	<i>Presidente</i>
	Dott. Giorgio Rinaldi	<i>Componente</i>
	Dott.ssa Rosa Alessandra Brusco	<i>Componente</i>
	Dott. Claudio Monti	<i>Componente</i>
	Dott.ssa Tiziana Rossini	<i>Componente</i>
Revisione legale dei conti		
	ACG Auditing & Consulting Group Srl	

2. Analisi dei rischi

La società AMOS non ha utilizzato né è in possesso di strumenti finanziari e, considerata la sua particolare *mission* aziendale, si può ritenere che non sia interessata da rischi di prezzo e di mercato di attività finanziarie.

La società non presenta rischi di liquidità in quanto i clienti, vale a dire le Aziende Sanitarie socie, stanno ottemperando regolarmente alle obbligazioni assunte per debiti commerciali. La regolarità dei pagamenti da parte dei soci /committenti consente alla Società di rispettare i tempi di corresponsione delle retribuzioni ai dipendenti e di pagamento verso i fornitori di beni, servizi e lavori.

La gestione finanziaria, caratterizzata da un moderato ricorso all'indebitamento a breve termine e da un ricorso a finanziamenti a medio lungo regolato da tassi fissi, fa sì che anche il rischio legato ai tassi di interesse sia limitato.

Le poste di bilancio sono comprensive di congrui accantonamenti prudenziali, soprattutto legati al rischio di cause legali, tali da mettere in sicurezza la Società. L'importanza di questi accantonamenti è particolarmente rilevante per una società consortile come AMOS che, avendo fine mutualistico, chiude i propri esercizi con un risultato in pareggio dopo le imposte.

La solidità del bilancio consente di focalizzare l'attività della Società su servizi caratterizzati da maggiore stabilità e prospettiva temporale, mentre si sta valutando l'allargamento della compagine sociale a nuovi, potenziali, consorziati.

2. Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ex D.Lgs. 231/2001 integrato ai sensi della Legge 190/2012

L'Organismo di Vigilanza - attualmente in forma monocratica - è rappresentato da un professionista esterno, dotato di autonomi poteri di iniziativa e di controllo, nominato dal C.d.A. in data 27 giugno 2022, a seguito di pubblica manifestazione d'interesse, nella persona dell'Avv. Paolo Bernardini, con durata dell'incarico sino all'approvazione del Bilancio 2024.

Il Consiglio di Amministrazione, per l'espletamento delle funzioni necessarie, ha stabilito un *budget* pari a Euro 20.000.

La Società nel corso del 2024 ha aggiornato il proprio Modello Organizzativo Gestionale (MOG) con l'approvazione da parte del C.d.A. in due occasioni:

- in data 28/02/2024 con l'aggiornamento dell'allegato 2) Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione 2024-2026;
- in data 19/12/2024 con l'aggiornamento degli allegati al MOG Manuale Operativo – Parte Speciale e Catalogo dei reati presupposto.

AMOS si è dotata, a partire dal 2014, di un Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione, redatto ai sensi del Piano Nazionale Anticorruzione di cui alla Deliberazione Civit n. 72 dell'11 settembre 2013, e di un Piano Triennale per la Trasparenza ed Integrità, ai sensi del Decreto Legislativo n. 33 del 14 marzo 2013 e s.m.i..

Con decorrenza dal mese di maggio 2024 l'Avv. Ilaria Brezzo è stata nominata Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza.

Anche nell'anno in esame, nei termini previsti dalla Legge, la Società ha pubblicato sul proprio sito internet - Sezione Amministrazione Trasparente i Piani triennali 2025-2027 per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza ed Integrità.

Al fine di garantire un'efficace e razionale attività di comunicazione, la Società promuove e agevola la conoscenza dei contenuti e dei principi del Piano Anticorruzione da parte dei dipendenti, con grado di approfondimento diversificato a seconda della posizione e del ruolo dagli stessi ricoperto.

Nel corso del 2024 è stata effettuata attività di formazione in presenza, diversificata in base al possibile/probabile rischio corruttivo dei singoli servizi espletati dalla Società. È stato inoltre predisposto un corso in modalità FAD (Formazione a Distanza) distinto in 3 livelli, a seconda del rischio.

Nell'anno in esame sono stati approvati i seguenti Regolamenti aziendali, quali misure preventive al verificarsi del rischio corruttivo:

- Regolamento in materia di accesso civico semplice e generalizzato;
- Regolamento per l'acquisizione di forniture di beni, servizi e lavori di importo inferiore alle soglie comunitarie;
- Regolamento per la gestione delle situazioni di conflitto di interessi;
- Regolamento per prevenzione e gestione del rischio corruttivo camere mortuarie.

AMOS garantisce il corretto esercizio del controllo analogo, assicurando il regolare svolgimento da parte di ciascuna struttura interna di tutti gli adempimenti previsti. Infatti, oltre alla totale partecipazione azionaria posseduta da Soci Pubblici, la Società realizza il suo fatturato prevalentemente nei confronti dei Soci e, comunque, sempre oltre l'80% del suo valore della produzione.

Con riferimento al controllo analogo esso è attuato attraverso una serie di presidi posti dallo Statuto e dal Regolamento Aziendale, creando un sistema idoneo per il rispetto dei requisiti richiesti.

Vengono sottoposte all'esame del Comitato per il controllo analogo le offerte economico-gestionali relative a nuovi Servizi, oltre a tutte le implementazioni e modifiche nel frattempo intercorse.

Nel corso degli anni il lavoro del Comitato si è sempre più affinato attraverso un importante coinvolgimento nella verifica e nella progettazione dei servizi.

4. Relazione in ordine alle politiche adottate in materia di retribuzione degli amministratori con deleghe.

Alla data del 31 dicembre 2024, il Consiglio di Amministrazione, nominato nel corso dell'Assemblea dei Soci del 31 maggio 2022, risultava così composto:

- Simone Mauro - Presidente
- Maria Carla Chiapello - Consigliera
- Giuseppe Rossetto - Consigliere

Il 19 febbraio 2025, con effetto immediato, il Dott. Simone Mauro ha rassegnato le proprie dimissioni da Presidente e Consigliere. Il Consiglio, nella stessa data, ha provveduto alla nomina per cooptazione di un nuovo Consigliere, il Dott. Giorgio Garelli, e alla nomina a Presidente del Consiglio della Vicepresidente Dott.ssa Maria Carla Chiapello. L'Assemblea dei Soci del 26 marzo 2025 ha ratificato le nomine effettuate dal C.d.A..

I compensi lordi annui, stabiliti dall'Assemblea dei Soci del 31 maggio 2022, non hanno subito variazioni:

- Presidente Euro 15.805,00
- Consigliere Euro 9.000,00
- Consigliere Euro 9.000,00

Ai membri del Consiglio di Amministrazione è inoltre riconosciuto il rimborso delle spese sostenute nell'ambito del proprio mandato purché regolarmente documentate.

5. Strumenti di governo societario di cui all'art. 6 c. 3 del Testo Unico.

Il presente paragrafo contiene un piano di attuazione degli strumenti di governo societario su cui l'art. 6, c. 3, del Testo Unico chiede una valutazione in merito alla loro adozione.

Trattasi, in particolare:

- a) Regolamenti interni volti a garantire la conformità dell'attività delle Società alle norme di tutela della concorrenza, comprese quelle in materia di concorrenza sleale, nonché alle norme di tutela della proprietà industriale o intellettuale.*

La Società non si è dotata di regolamenti interni volti a garantire la conformità dell'attività alle norme di tutela della concorrenza. Ciò in considerazione della natura di *in house* della società.

- b) Un ufficio di controllo interno strutturato secondo i criteri di adeguatezza rispetto alla dimensione ed alla complessità dell'impresa sociale, che collabora con l'organo di controllo statutario, riscontrando tempestivamente le richieste da questo provenienti, e trasmette periodicamente all'organo di controllo statutario relazioni sulla regolarità e l'efficienza della gestione.*

La società non è dotata di un ufficio di controllo interno strutturato, ma si è dotata di un sistema di controllo come di seguito evidenziato:

- controlli in linea, diretti ad assicurare il corretto svolgimento delle operazioni: i controlli sono effettuati dai Referenti Amministrativi delle stesse strutture produttive o eseguiti in *back office* dagli uffici amministrativi;
- controlli finalizzati alla valutazione e verifica periodica della completezza, della funzionalità e dell'adeguatezza dei risultati rispetto agli obiettivi attesi: l'attività è condotta dal controllo di Gestione con il Dirigente delle *Operations* coadiuvato dai Responsabili Operativi delle diverse *line* produttive e successivamente dalla Direzione Generale e dall'Organo Amministrativo;
- flussi informativi periodici trasmessi alla Direzione Generale sull'andamento delle singole Commesse;
- redazione di una situazione semestrale e relativa nota illustrativa presentata all'assemblea dei Soci.

L'azienda è in possesso delle certificazioni ISO 9001:2015 e ISO 45001:2018, con prima emissione in data 20/12/2019.

L'Ente IMQ ha certificato tutto il sistema di gestione integrato, analizzando le procedure - istruzioni operative aziendali ed effettuando numerosi sopralluoghi presso i vari servizi.

La prossima verifica verrà effettuata entro dicembre 2025 per il rinnovo del certificato che ha scadenza 19/12/2025.

Per l'anno 2024, gli *audit*, eseguiti da parte degli auditor interni, sono stati ventisei per i servizi interni e due per fornitori di derrate alimentari. Gli audit hanno riguardato il sistema integrato ISO 9001 e ISO 45001.

Come già richiamato, la Società ha inoltre provveduto a dotarsi:

1. di un Organismo di Vigilanza ai sensi del D. Lgs. 231/2001;
 2. di un Responsabile per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza ai sensi della Legge 190/2012 e s.m.i.
- c) *codici di condotta propri, o adesione a codici di condotta collettivi aventi ad oggetto la disciplina dei comportamenti imprenditoriali nei confronti di consumatori, utenti, dipendenti e collaboratori, nonché altri portatori di legittimi interessi coinvolti nella attività della società.*

La Società è dotata di un Codice Etico.

Fossano, 24 aprile 2025

Dott.sa Maria Carla Chiapello
Presidente del Consiglio di Amministrazione

(firmato in originale)

MISURAZIONE DEL RISCHIO DI CRISI AZIENDALE

Il presente documento è redatto in relazione all'obbligo di apprestare un "programma di misurazione del rischio di crisi aziendale", come previsto al comma 2 dell'art. 6 (Principi fondamentali sull'organizzazione e sulla gestione delle società a controllo pubblico) ed ai commi 2, 3 e 4 dell'art. 14 (Crisi d'impresa di società a partecipazione pubblica) del Testo Unico delle Società Partecipate (D. Lgs. 175/2016).

In particolare, l'art. 6, c. 2 prevede che: *"Le società a controllo pubblico predispongono specifici programmi di valutazione del rischio di crisi aziendale e ne informano l'assemblea nell'ambito della relazione di cui al comma 4"*. Il comma 4 stabilisce a sua volta che: *"Gli strumenti eventualmente adottati ai sensi del comma 3 sono indicati nella relazione sul governo societario che le società controllate predispongono annualmente, a chiusura dell'esercizio sociale e pubblicano contestualmente al bilancio d'esercizio"*.

Inoltre, l'art. 14, ai commi 2, 3 e 4, precisa inoltre che: *"Qualora emergano, nell'ambito dei programmi di valutazione del rischio di cui all'articolo 6, comma 2 uno o più indicatori di crisi aziendale, l'organo amministrativo della società a controllo pubblico adotta senza indugio i provvedimenti necessari al fine di prevenire l'aggravamento della crisi, di correggerne gli effetti ed eliminarne le cause, attraverso un idoneo piano di risanamento"*.

2. Quando si determini la situazione di cui al comma 2 la mancata adozione di provvedimenti adeguati, da parte dell'organo amministrativo, costituisce grave irregolarità ai sensi dell'articolo 2409 del Codice Civile.

3. Non costituisce provvedimento adeguato, ai sensi dei commi 1 e 2, la previsione di un ripianamento delle perdite da parte dell'amministrazione o delle amministrazioni pubbliche socie, anche se attuato in concomitanza a un aumento di capitale o ad un trasferimento straordinario di partecipazioni o al rilascio di garanzie o in qualsiasi altra forma giuridica, a meno che tale intervento sia accompagnato da un piano di ristrutturazione aziendale, dal quale risulti comprovata la sussistenza di concrete prospettive di recupero dell'equilibrio economico delle attività svolte, approvato ai sensi del comma 2, anche in deroga al comma 5".

Scopo del "programma di misurazione del rischio di crisi aziendale" prescritto dal Testo Unico Partecipate è quello di contribuire a prevenire potenziali rischi patrimoniali, finanziari ed economici a danno dei soci, delle loro società e dei creditori, nonché di favorire la trasparenza dei meccanismi di raccolta e gestione delle informazioni necessarie al monitoraggio nei confronti dei soci, ponendo in capo all'organo di amministrazione ed a quello di controllo obblighi informativi sull'andamento della Società.

Si propongono, pertanto, anche modalità di controllo interno del fenomeno, nonché indicatori che segnalino la presenza di patologie rilevanti, volte a individuare soglie di allarme in presenza delle quali si renda necessario quanto previsto dall'art. 14, commi 2 e ss. e che siano coerenti ed integrate con le previsioni di cui al comma 3 dell'art. 147-quater (Controlli sulle società partecipate non quotate), di cui al D. Lgs. 267/2000.

Per "soglia di allarme" si intende una situazione di superamento anomalo dei parametri fisiologici di normale andamento, tale da ingenerare un rischio di potenziale compromissione dell'equilibrio economico, finanziario e patrimoniale della singola Società, meritevole quindi di approfondimento.

Tale situazione richiede una attenta valutazione da parte degli organi societari (organo di amministrazione ed assemblea dei soci) in merito alle azioni correttive da adottare che può estendersi anche ad una concreta valutazione della congruità economica dei corrispettivi dei servizi gestiti e del rispetto di quanto previsto nel decreto legislativo 9 novembre 2012 n. 192.

Si ha una "soglia di allarme" qualora si verifichi almeno una delle seguenti condizioni:

1. la gestione operativa della società (differenza tra valore e costi della produzione: A meno B, ex articolo 2425 c.c.) sia negativa per tre esercizi consecutivi in misura pari o superiore al 5% del valore della produzione;
2. le perdite di esercizio cumulate negli ultimi tre esercizi, al netto degli eventuali utili di esercizio del medesimo periodo, abbiano eroso il patrimonio netto in una misura superiore al 20%;
3. la relazione redatta dalla società di revisione, quella del revisore legale o quella del collegio sindacale rappresentino dubbi di continuità aziendale;
4. l'indice di struttura finanziaria, dato dal rapporto tra patrimonio più debiti a medio e lungo termine e attivo immobilizzato, sia inferiore a 1 in una misura superiore al 25%;
5. il peso degli oneri finanziari, misurato come oneri finanziari su fatturato, è superiore al 5%.

Come risulta dal prospetto che segue dall'esame degli anzidetti indici calcolati per la società AMOS S.c.r.l. non si rileva la presenza di patologie rilevanti volte a individuare "soglie di allarme" in presenza delle quali si renda necessario quanto previsto dall'art. 14, commi 2 e ss. del D. Lgs. 175/2016.

Fossano, 24/04/2025

La Direttrice Generale

Mariateresa Buttigliengo
(firmato in originale)

SOGLIA DI ALLARME: SE SI VERIFICA ALMENO 1 DELLE SEGUENTI CONDIZIONI

1) GESTIONE OPERATIVA NEGATIVA PER 3 ESERCIZI IN MISURA PARI AL 5% DELLA PRODUZIONE (A - B EX ART 2425)				
NO		2024	2023	2022
A)	VALORE DELLA PRODUZIONE	69.829.745	67.593.820	67.677.950
B)	COSTO DELLA PRODUZIONE	68.963.341	67.067.208	67.098.115
	(A) - (B)	866.404	526.612	579.835

2) PERDITE DI ESERCIZIO CUMULATE NEGLI ULTIMI TRE ESERCIZI ABBIANO EROSO IL PATRIMONIO NETTO IN UNA MISURA SUPERIORE AL 20%				
NO		2024	2023	2022
	RISULTATO D'ESERCIZIO	0	0	0

3) RELAZIONE REDATTA DALLA SOCIETA' DI REVISIONE / COLLEGIO SINDACALE PRESENTA DUBBI DI CONTINUITA' AZIENDALE				
NO		2024	2023	2022
		NO	NO	NO

4) L'INDICE DI STRUTTURA FINANZIARIA, DATO DAL RAPPORTO TRA PATRIMONIO + DEBITI A MEDIO L. TERMINE E ATTIVO IMMOBILIZ. È INFERIORE A 1 IN MISURA SUPERIORE AL 25%				
NO		$\frac{\text{DEBITI A LUNGO} + \text{TFR} + \text{FONDI RISCHI} + \text{PATRIMONIO NETTO} + \text{RISC. CONTRIBUTI}}{\text{TOT IMMOBILIZZ} - \text{CREDITI FINANZ ENTRO ESE} + \text{CREDITI OLTRE ESERCIZIO}}$		
		2024	2023	
	DEBITI A LUNGO	277.806	484.639	
	TFR	208.093	219.982	
	FONDI RISCHI	4.757.208	3.093.113	
	PATRIMONIO NETTO(*)	2.603.963	2.603.963	
	RISCONTI PASSIVI	-		
	TOTALE NUMERATORE	7.847.071	6.401.698	
	TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	2.048.721	1.919.064	
	(-)CREDITI FINANZIARI ENTRO L'ESERCIZIO	-	-	
	(+)CREDITI OLTRE L'ESERCIZIO	-	-	
	TOTALE DENOMINATORE	2.048.721	1.919.064	
	INDICE	3,83	3,34	

**5) PESO DEGLI ONERI FINANZIARI, RISPETTO VALORE DELLA PRODUZIONE,
SUPERIORE AL 5%**

NO		2024	2023
	ONERI FINANZIARI	27.038	94.191
	VALORE DELLA PRODUZIONE	69.829.745	67.593.820
	RAPPORTO O.F./V.P.	0,04%	0,14%

AMOS S.c.r.l.

Via M. Coppino n. 26 – Cuneo

Capitale sociale Euro 679.575,00

C.F./Registro Imprese Cuneo n. 03011180043

***Relazione del Collegio Sindacale al bilancio al 31 dicembre 2024
ai sensi degli art. 2429 c. 2 C.C.***

Ai Soci della società AMOS S.c.r.l.,

Signori Soci, abbiamo esaminato il progetto di bilancio d'esercizio della società al 31 dicembre 2024 redatto dal Consiglio di Amministrazione ai sensi di legge e da questi consegnato al Collegio Sindacale unitamente agli allegati di legge.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del Collegio Sindacale di società non quotate emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

Di tale attività e dei risultati conseguiti Vi portiamo a conoscenza con la presente relazione.

È stato sottoposto al Vostro esame il bilancio d'esercizio della AMOS S.c.r.l. al 31 dicembre 2024, redatto in conformità alle norme italiane che ne disciplinano la redazione, che evidenzia un risultato d'esercizio di pareggio.

Il Collegio sindacale, non essendo incaricato della revisione legale, ha svolto sul bilancio le attività di vigilanza previste dalla norma 3.8. delle "Norme di comportamento del Collegio Sindacale di società non quotate" consistenti in un controllo sintetico complessivo volto a verificare che il bilancio sia stato correttamente redatto. La verifica della rispondenza ai dati contabili spetta, infatti, all'incaricato della revisione legale.

La società di revisione A.C.G. S.r.l. ha emesso in data odierna la propria Relazione ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39; si tratta di relazione contenente un giudizio senza modifica da cui emerge che il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della

situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2024, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione, ed inoltre che la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio.

Il progetto di bilancio dell'esercizio risulta costituito dallo Stato patrimoniale, dal Conto economico, dal Rendiconto finanziario e dalla Nota integrativa. L'organo amministrativo ha predisposto la relazione sulla gestione di cui all'art. 2428 C.C.. Il bilancio è corredato dalla relazione sul governo societario nonché dalla relazione sulla misurazione del rischio aziendale, documenti previsti dall'art.6 del D. Lgs. 175/2016.

Si rileva che i ricavi della società sono maturati nei confronti dei soci, pubbliche amministrazioni, in relazione alle prestazioni di servizi rese ai medesimi nella misura del 95% del totale. La restante parte dei ricavi si deve ad attività svolta a favore di terzi nel rispetto delle condizioni poste dal D. Lgs. 175/2016.

La società è soggetta all'esercizio del controllo analogo da parte dei soci.

La società opera nei confronti dei soci in base al criterio del puntuale ribaltamento dei costi sostenuti determinando un risultato economico di bilancio di perfetto equilibrio.

Sussistendone i presupposti, la fatturazione attiva viene effettuata in esenzione da imposta ai sensi dell'art. 10, 2° comma, D.P.R. 633/72.

Attività di vigilanza.

Nel corso dell'esercizio il Collegio ha svolto le funzioni di cui all'Art. 2403 e ss. del C.C..

In particolare:

- abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto sociale nonché sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e, in particolare, sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile adottato dalla società e sul suo concreto funzionamento;
- abbiamo partecipato alle assemblee dei soci e alle riunioni del Consiglio di Amministrazione e, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilievi particolari da segnalare;
- il Collegio ha avuto costanti confronti con il Consiglio di Amministrazione e con la

Direzione aziendale. Diamo atto di avere ottenuto dall'organo amministrativo e dalla Direzione con adeguato anticipo e anche durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società. In base alle informazioni acquisite non abbiamo osservazioni particolari da riferire;

- abbiamo acquisito conoscenza e abbiamo vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire;
- abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire;
- il Collegio si è confrontato con la Dott.ssa Silvia Bonini, partner della A.C.G. Srl, responsabile della revisione legale dei conti, scambiando tempestivamente dati e informazioni rilevanti per lo svolgimento della nostra attività di vigilanza;
- Nel corso dell'esercizio il Collegio si è confrontato con l'ODV, Avv.to Paolo Bernardini. Dal confronto non sono emerse criticità in termini di rispetto dei protocolli prevenzionali e del modello organizzativo adottato.

Il Collegio Sindacale ha svolto le verifiche periodiche previste dall'art. 2404 C.C. oltre a quella specificamente dedicata all'esame della bozza del bilancio.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come descritta, non sono emersi fatti significativi tali da richiedere la menzione nella presente relazione.

Non sono pervenute al Collegio denunce ex art. 2408 C.C. o ex art. 2409 C.C..

Non abbiamo effettuato segnalazioni all'organo di amministrazione ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 25 – octies D.Lgs. 12.01.2019 n. 14 (crisi di impresa).

Non abbiamo ricevuto segnalazioni da parte del soggetto incaricato della revisione legale ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 25 – octies D.Lgs. 12.01.2019 n. 14.

Non abbiamo ricevuto segnalazioni da parte dei creditori pubblici ai sensi e per gli effetti di cui art. 25-novies d.lgs. 12 gennaio 2019, n. 14.

Nel corso dell'esercizio il Collegio Sindacale ha rilasciato la proposta motivata per l'attribuzione dell'incarico di revisione legale dei conti per gli esercizi 2024-2026.

Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

La relazione del soggetto incaricato della revisione legale riporta quanto segue: "il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Amos al 31 dicembre 2024, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alla norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione".

Ai fini della presente relazione, considerata la funzione ed i contenuti alla medesima attribuiti dal c.2 dell'art. 2429 C.C., il Collegio è tenuto a rendere conto della eventuale presenza di deroghe ai principi di redazione del bilancio ex art. 2423 c. 5, C.C.. In merito il Collegio riferisce e dà atto che non risultano operate deroghe. Ciò viene altresì dichiarato dagli amministratori (pag. 7 - nota integrativa) in relazione ai principi di redazione adottati.

Il Collegio attesta che nella nota integrativa sono state fornite le informazioni richieste dall'art. 2427 C.C..

Abbiamo verificato l'osservanza delle norme di legge inerenti la predisposizione della Relazione sulla gestione e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Il Collegio ha verificato la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui ha avuto conoscenza nell'adempimento della propria attività ed a tale riguardo non ha osservazioni particolari da riferire.

Considerati i contenuti della relazione di revisione rilasciata dal soggetto incaricato della revisione legale dei conti, il Collegio Sindacale, assunte le informazioni necessarie e ritenendo il lavoro svolto adeguato supporto per l'espressione di un giudizio professionale, non esprime rilievi al bilancio d'esercizio al 31

dicembre 2024 e propone all'Assemblea dei soci di approvare il bilancio così come predisposto dall'Organo amministrativo.

Lì, 9 maggio 2025

Per il Collegio Sindacale

Dott. Andrea Marengo, Presidente

Firmato in originale

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE INDIPENDENTE AI SENSI DELL'ART.14 DEL DECRETO LEGISLATIVO 27 GENNAIO 2010 N. 39

All'Assemblea dei Soci di AMOS S.c.r.l.

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della AMOS S.c.r.l. (la Società) costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2024, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2024, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione "*Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio*" della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli Amministratori e del Collegio Sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dallo stesso ritenuta necessaria per consentire la redazione del bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli Amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli Amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbia alternative realistiche a tali scelte.

Il Collegio Sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile.

Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli Amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli Amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10

Gli Amministratori della AMOS S.c.r.l. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione della AMOS S.c.r.l. al 31 dicembre 2024, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della AMOS S.c.r.l. al 31 dicembre 2024 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della AMOS S.c.r.l. al 31 dicembre 2024 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, co. 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Terni, 09 Maggio 2025

ACG Auditing & Consulting Group S.r.l.

Silvia Bonini

Il Socio

(firmato in originale)